



RIVISTA DI LAVANDERIA INDUSTRIALE E PULITURA A SECCO  
THE INDUSTRIAL LAUNDRY AND DRY-CLEANING MAGAZINE

# DETERGO #3

SINCE 1952

Marzo . March 2023

[www.cleanpro.it](http://www.cleanpro.it)  
**cleanpro**

*Clean pro... un mondo pulito*

## detergenti e ammorbidenti per professionisti

**MARKETING&CUSTOMER** La potenza del colore nel marketing, Viva Magenta il colore dell'anno 2023 - The power of colour in marketing, Viva Magenta the colour of the year 2023

**REPORTAGE** Abiti da lavoro, esistono nuove prospettive di mercato? - Workwear, are there any new market perspectives?

**GUIDA PER LA LAVANDERIA** Etichette di manutenzione applicate ai capi, quali le insidie?  
**LAUNDRY GUIDE** Garments care labels, which are the possible pitfalls?

### COVER STORY

Clean Pro, la mission della sostenibilità e dell'igiene

Clean Pro, the mission of sustainability and hygiene



# EXPORT CHAMPIONS 2023

**PONY S.p.A.** is pleased to announce that it has been chosen as one of the 2023 Export Champions by the prestigious publication **IL SOLE 24 ORE** and **STATISTA** world leader in online market data.

Thanks to our network of over 200 distributors PONY products can reach you wherever you are in the world.



# Wash Process Intelligence

Powered by **ECOLAB3D™**

## SOLUZIONI PER LA LAVANDERIA INDUSTRIALE

Sistema intelligente di gestione dati

monitoraggio attivo h24/7 g x 365 g/anno

controllo in remoto dei dati critici dei processi

ottimizzazione della produttività

contenimento dell'uso di acqua ed energia



## IL VALORE AGGIUNTO DI UNA GESTIONE INTELLIGENTE DEI DATI PER GARANTIRE QUALITÀ COSTANTE E CONSISTENTE NEL TEMPO



CONTROLLO ACQUA ED ENERGIA



CONTROLLO PERFORMANCE DEI PROCESSI DI LAVAGGIO

WASH PROCESS INTELLIGENCE consente non solo di controllare ed ottimizzare i processi, ma anche di analizzare i dati in tempo reale in remoto per apportare modifiche e migliorare la performance. L'esperto di lavaggio Ecolab può aiutare ad amplificare i risultati di qualità dei tessuti, la performance di lavaggio e finissaggio, la gestione dei costi in essere nello stabilimento di lavanderia, unendo la propria conoscenza tecnica con i dati intelligenti forniti dalla piattaforma digitale.

RIVISTA DI LAVANDERIA INDUSTRIALE E PULITURA A SECCO  
THE INDUSTRIAL LAUNDRY AND DRY-CLEANING MAGAZINE



# DETERGO NETWORK

DETERGO  
MAGAZINE

EXPODETERGO  
INTERNATIONAL

SOCIAL

WEB

AIFL

DETERGO  
MAGAZINE ONLINE

**ABBONATI  
RICEVI E CONDIVIDI  
INFORMAZIONE  
DI QUALITÀ**



detergo.eu



**SUBSCRIBE  
RECEIVE AND SHARE  
QUALITY INFORMATION**



**6 EDITORIALE**

Moda e confezione, ripensare le catene di valore?

**EDITORIAL**

Fashion and clothing, rethinking the value chains?



**8 COVER STORY**

Clean Pro, la mission della sostenibilità e dell'igiene

Clean Pro, the mission of sustainability and hygiene



**ASSOSISTEMA**

- 14** Codice appalti: ASSOSISTEMA, siamo ancora distanti da un codice costruito sulle esigenze dei servizi e delle forniture



**16 REPORTAGE**

Abiti da lavoro, esistono nuove prospettive di mercato?

Workwear, are there any new market perspectives?



**25 FOCUS**

Nuove tecnologie nel lavaggio a secco, qual è il valore aggiunto?

New dry-cleaning technologies, which is the added value?



**33 MARKETING&CUSTOMER**

La potenza del colore nel marketing, Viva Magenta

il colore dell'anno 2023

The power of colour in marketing, Viva Magenta

the colour of the year 2023



**36 DIRITTO, FISCO&LAVORO**

Tenuta, stampa e conservazione dei libri contabili obbligatori: tutte le novità



33



**40 GUIDA PER LA LAVANDERIA**

Etichette di manutenzione applicate ai capi, quali le insidie?

**LAUNDRY GUIDE**

Garments care labels, which are the possible pitfalls?



**FORMAZIONE PROFESSIONALE**

- 46** Pulitintolavanderie: per Corso di aggiornamento e qualificazione professionale. L'IMPRESA ARTIGIANALE



**ASSOSECCO**

- 48** Diversificare: quale alternativa?  
**49** Molte le opportunità per i soci di ASSOSECCO



**CONFARTIGIANATO**

- 50** CONFARTIGIANATO, Responsabilità estesa del produttore per il settore del tessile e della moda  
Un'occasione per rendere obbligatoria l'etichetta di manutenzione  
**50** I pionieri dell'Intelligenza artificiale (IA), il 5,3% delle piccole imprese  
**52** Manca la manodopera e mancano pure i giovani. Intervista ad Antonio Polito



**CNA**

- 54** Lavoro, i "piccoli" assumono e a tempo indeterminato  
**54** Percorsi di educazione finanziaria in collaborazione con Bankitalia  
**55** Legge di Bilancio 2023, politiche sociali e previdenziali  
**58** Imballaggi, al via l'etichettatura ambientale

- 60 ELENCO ISCRITTI A AIFL - ASSOCIAZIONE ITALIANA FORNITORI LAVANDERIE**  
**MEMBERS OF AIFL - ITALIAN ASSOCIATION OF LAUNDRY SUPPLIERS**

- 62 INDICE DEGLI INSERZIONISTI**  
**ADVERTISERS' DIRECTORY**

40



Detergo utilizza **MAGNO NATURAL**, carta usomano totalmente riciclabile  
Detergo uses **MAGNO NATURAL**, totally recyclable uncoated paper

Parameter	Standard	Unit	
Basis weight	ISO 536	g/m <sup>2</sup>	80
CIE whiteness (D65/10°)	ISO 11475	%	144
Opacity	ISO 2471	%	91,5
Bulk	ISO 534	cm <sup>3</sup> /g	1,27

Per sfogliare la versione digitale del magazine  
For the digital edition of Detergo magazine, visit  
**www.detergo.eu**





## **Moda e confezione, ripensare le catene di valore?**

### **Fashion and clothing, rethinking the value chains?**

Il settore della moda e della confezione è da sempre strettamente legato a quello della manutenzione tessile. L'uno si abbevera dell'altro o, almeno possiamo dire, che le dinamiche dell'uno seguono quelle dell'altro. Molti nostri produttori sono tra i principali fornitori di macchinari per i più importanti brand della moda. Ciò che è avvenuto negli ultimi tre anni ha determinato una cesura, uno spartiacque e una necessità a ripensare le catene di valore, per intenderci, pensare alla riorganizzazione sia geograficamente sia dal punto di vista logistico, di tutte le attività del ciclo produttivo, cruciali per trasformare la materia prima in prodotto finito. E all'interno del flusso di valore diventa fondamentale farsi spazio per ricavare un vantaggio competitivo incrementando il valore del prodotto o del servizio. Negli ultimi anni si sono sommate e stratificate tutta una serie di difficoltà. La crisi sanitaria globale ha determinato per molto tempo il blocco di aziende, porti e trasporti. Contestualmente, ma a dire il vero anche prima, il costo dei trasporti delle merci è andato alle stelle e lo spazio nei container ha iniziato ad essere acquistato "all'oncia".

Nel mercato di materie prime, pezzi di ricambio, chip, semiconduttori e circuiti integrati, si è scatenata una grande e vorticoso speculazione che ha fatto lievitare i listini. L'inflazione che è in parte conseguenza di tutto ciò, ha fatto il resto. La tendenza in corso, almeno per quanto riguarda le griffe e l'alta gamma, non è tanto di riportare le

The fashion and clothing industry have always been closely related to the textile care industry. The dynamics of one is following those of the other. Many of our manufacturers are counting themselves among the leading suppliers of machinery for the most important fashion brands. The last three years events have caused a break, a dividing line and a need for rethinking the value chains, to be more precise, thinking about the reorganization, both geographically and logistically, of all the production cycle activities that are crucial for transforming the raw material into the final product. And inside the values flow, it becomes crucial to make some space for achieving a competitive advantage by increasing the product or service value.

A whole series of difficulties have gathered and layered in the recent years. The global health crisis that has led to the blockade of businesses, ports and transportation for a while now. At the same time, but actually even before, the goods transportation costs have been skyrocketing, and the space in containers has started to be acquired at very high prices.

On the raw materials market: spare parts, microchips, semiconductors, and integrated circuits, there has been a strong speculation that has caused the prices rising. Inflation, as consequence of that, has done the rest. The current trend, at least as far as the fashion brands and the high-quality lines are concerned, there is not so



produzioni in Italia, attuando il cosiddetto reshoring, visto che nel lusso la filiera è già sostanzialmente made in Italy, quanto di garantirsi le prestazioni lavorative strategiche. Siamo di fronte ad una nuova stagione delle filiere della moda e della confezione più compatte, più integrate verticalmente, e dunque più sicure dal punto di vista del lavoro e del prodotto.

Un'altra straordinaria difficoltà che accomuna tutta la filiera della moda, subfornitori e terzisti inclusi, e che contraddistingue anche le lavanderie, è quella di reperire competenze e professionalità. Tutto ciò sta inducendo ad una profonda riorganizzazione produttiva. A conferma di ciò che ho appena sottolineato, alcuni grandi brand stanno acquisendo e incorporando tutta una serie di lavorazioni chiave.

L'obiettivo è stringere gli anelli della complessa, articolata e spesso distante (geograficamente) catena di fornitura. Dior, Zegna, Prada e Chanel e altri brand hanno accelerato l'acquisizione di alcune professionalità strutturate come, concerie, maglifici, laboratori che realizzano il campionario e altri saperi artigianali difficili da replicare sottraendoli alla concorrenza. La forza lavoro professionalizzata è palesemente diventata una risorsa scarsa. D'altra parte, negli ultimi trent'anni, la spinta alla delocalizzazione delle produzioni è sempre stata interpretata come una via di fuga, un modo per contenere le impennate del costo del lavoro e le voracità fiscali.

C'è in corso una voglia di ritorno a casa? Siamo di fronte ad una nuova strategia organizzativa e di processo? 🍀

much to discuss about bringing the production back to Italy, implementing the so-called reshoring, since in luxury the supply chain is already mostly made in Italy, but to guarantee the strategic work performances.

We are facing a new season of more compact fashion and clothing supply chains, more vertically integrated, and therefore safer in terms of work and product.

Another extraordinary challenge shared by the entire fashion industry, including subcontractors and third-party contractors, that also involves the laundries, is that of finding skills and professionalism. All of this is leading to a thorough production reorganization. Confirming what I have just pointed out, some major brands are acquiring and integrating a whole range of key processes.

The goal is to tighten up the ties in the complex, articulated and often geographically dispersed supply chain. Dior, Zegna, Prada and Chanel, and some other brands have been accelerating the acquisition of some structured professional skills such as, tanneries, knitters, design studios that create samples collections and other craft knowledges difficult to replicate, taking them away from the competitors.

The professional workforce has obviously become a scarce resource. On the other hand, for the past three decades, the boost to relocate the production has always been understood as an escape route, a way to control the soaring labour costs and fiscal greediness.

Is there a desire to return back home? Are we facing a new organizational and process strategy? 🍀

di by  
MARZIO NAVA

# Clean Pro, la mission della sostenibilità e dell'igiene



## Clean Pro, the mission of sustainability and hygiene

Ci sono prodotti che devono essere testati e toccati con mano. La rotondità delle parole, la pomposità dei concetti e delle valutazioni, anche se puntuali, non rendono l'idea, troppo spesso, della bontà e delle virtù di un prodotto. Come si fa a descrivere il piacere del profumo e il candore di un indumento lavato se non lo si ha tra le mani? La morbidezza di una spugna e il piacevole profumo che sprigiona dopo il lavaggio, lo si apprezza solo affondando il naso nella morbidezza. Sensazione e piacere che si hanno toccando con mano l'efficacia dei prodotti delle differenti linee di Clean Pro

There are products that must be touched and tested. The words embellishment, the concepts and evaluations emphasis, even if accurate, doesn't really express too much often the idea about the excellence and the qualities of a product. How can you describe the pleasure of the scent and whiteness of a washed garment if you don't really have it in your hands? The softness of a towel and the pleasant smell that it releases after washing, you can only appreciate after sinking your nose into its soft fabric. You can get that pleasant feeling only by touching the efficient results obtained after using the products from the different Clean Pro detergents lines



Di quale gamma di prodotti dispone l'azienda? Lo chiediamo a Matteo Casella, Responsabile dell'azienda di Casalnuovo, borgo nella città metropolitana di Napoli. "Detergenti per il lavaggio ad acqua, prodotti specifici per il wet cleaning ma anche per la lavanderia a secco. La pulizia dei capi è il punto di partenza. Ma la pulizia deve coniugarsi anche con il rispetto delle fibre, ecco perché è necessario dotarsi di un detergente professionale appositamente studiato per ciascuna esigenza. I capi, gli indumenti, oltre a essere lavati alla perfezione, devono essere ammorbiditi, sgrassati, igienizzati, profumati, è questa la quadratura del cerchio per Clean Pro".

Clean Pro si è ampiamente accreditata sul mercato in quanto ha a cuore tutta l'Italia delle lavanderie, ovvero di quelle imprese della manutenzione del tessile che quotidianamente servono milioni di famiglie, aziende, strutture sanitarie, RSA, alberghi e ristoranti.

Rilancia Casella, "negli ultimi anni, il settore della detergenza nella lavanderia artigianale e industriale ha subito una vera e propria rivoluzione. Il focus è sempre più sulla sostenibilità e la responsabilità, la ricerca e l'innovazione, requisiti indispensabili per raggiungere l'eccellenza del prodotto e il benessere dei clienti. La sostenibilità è diventata una preoccupazione sempre più pressante per la maggior parte dei consumatori. Pertanto, la maggior parte delle lavanderie artigianali e industriali stanno cercando di ridurre l'impatto ambientale dei loro prodotti. Ciò significa che le aziende stanno cercando di utilizzare detergenti ecologici e tecnologie a basse emissioni di carbonio, riducendo l'uso di acqua e energia e cercando di utilizzare ingredienti sempre più biodegradabili e sempre meno tossici".

**"LINEA GREEN,  
detergente e ammorbidente  
privi di tensioattivi chimici"**

Which range of products is offering the company? We are asking Matteo Casella, the Manager of the company located in Casalnuovo, a suburb of the metropolitan city of Naples. "Detergents for water-washing, specific products for wet-cleaning but also for dry-cleaning. Garments cleaning is a starting point. But cleanliness means also respect for the fibres, so it is necessary to be combined with a professional detergent specifically designed for every need. Besides being perfectly washed, the garments need also to be softened, degreased, sanitized, perfumed - this is the perfect solution for Clean Pro."

Clean Pro is widely recognized on the market as taking care of all Italian laundries, or textile care businesses servicing millions of households, businesses, healthcare facilities, RSAs, hotels and restaurants on a daily basis.

Casella explains how, "in the past few years, the detergents sector in the small and in the industrial laundries has undergone a real revolution. There is an increasing attention to sustainability and responsibility, research and innovation, an indispensable requirements for achieving product excellence and customer welfare. Sustainability has become an increasingly pressing concern for most of the consumers. Therefore, most of the small and the industrial laundries are trying to reduce the environmental impact of their products. Which means that the companies are trying to use eco-friendly detergents and low-carbon technologies, reducing the use of water and energy and trying to use always more biodegradable and less toxic ingredients."

**"GREEN LINE,  
detergent and fabric softener  
free of chemical surfactants"**



È in simbiosi con questa policy che Clean Pro ha lanciato la LINEA GREEN realizzata per chi cerca totalmente l'eco compatibilità ambientale. Detergente e ammorbidente privi di tensioattivi chimici (meno dell'1%) rappresentano il nuovo approccio che l'uomo dovrà dare al suo futuro e a quello dei suoi figli. Ed infine, in un periodo come l'attuale che segnato sia dal punto di vista sanitario sia dal punto di vista economico, non potevamo non concedere spazio alla linea igienizzante. Una linea che comprende 3 prodotti quali detergente con igienizzante, additivo igienizzante e PET WASH detergente utile per prevenire batteri trasmissibili dai nostri amici a 4 zampe.

In a perfect symbiosis with this policy, Clean Pro has launched the GREEN LINE especially designed for those seeking a total eco-compatibility. Detergent and fabric softener that are free of chemical surfactants (less than 1%) is the new approach that we will have to take for our future and that of our children. And finally, during the current times, marked up from a sanitary and economical point of view, we cannot forget to mention the sanitising products line. A line that includes 3 products: a detergent with sanitiser, a sanitising additive and a PET WASH product to prevent bacteria transmission by our 4-legged friends.

“PET WASH, detergente che previene la proliferazione di batteri dei nostri amici a 4 zampe”

“PET WASH, detergent for preventing bacteria proliferation from our 4-legged friends”

“La responsabilità sociale, continua Casella, sta diventando sempre più importante per i consumatori, che si aspettano che le aziende agiscano in modo etico e responsabile nei confronti della società. Le lavanderie industriali stanno quindi lavorando per migliorare le condizioni di lavoro dei propri dipendenti ma stanno facendo grandi sforzi, anche sotto il profilo della compatibilità ambientale dei prodotti utilizzati. Ognuno deve fare la propria parte dalle piccole alle grandi realtà”

“Social responsibility,” continues Casella, “is becoming increasingly important for the consumers, which are expecting an ethical and a responsible behaviour towards the society. The industrial laundries are therefore doing their best to improve the working conditions of their employees, but they are also making great efforts regarding the eco-compatibility of the products used. Everyone has to play their own role, from small to large businesses.”

La ricerca e l'innovazione sono diventati requisiti indispensabili per raggiungere l'eccellenza del prodotto e del servizio. Le lavanderie artigianali, quelle almeno più strutturate, come i laboratori, stanno quindi investendo in nuove tecnologie e metodologie di pulizia, come il lavaggio a secco a basse emissioni di carbonio. Inoltre, le lavanderie stanno cercando di migliorare

Research and innovation have become essential aspects for achieving product and service excellence. The small laundries, at least the more structured ones, such as dry-cleaning and laundry shops, are therefore investing in new technologies and cleaning methods, such as the dry-cleaning with low-carbon emissions. In addition, the laundries are looking to enhance their customers' experience through customized services and the use of advanced





l'esperienza dei loro clienti, attraverso servizi personalizzati e l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia. Secondo Matteo Casella, "ricerca e marketing sono requisiti oggi essenziali per garantire l'eccellenza del servizio e per quel "benessere" dei clienti delle lavanderie assolutamente prioritario in un mondo proteso verso una "Ripresa" che, per essere tale, dovrà essere fondata su migliori pratiche e comportamenti condivisi. Con questo obiettivo, Clean Pro nasce su basi scientifiche rigorose e su indagini di marketing minuziose, estese a tutto il territorio italiano. E nasce

technology. According to Matteo Casella, "research and marketing are nowadays essential requirements for guaranteeing that service excellence and the "well-being" of the laundry customers, that is absolutely a priority in a world striving for a "Recovery" that, in order to be achieved, must be built on the best practices and common behaviours. With this goal in mind, Clean Pro was founded on strict scientific foundations and thorough marketing research extended all over Italy. And it arises by finally covering a vital market gap, the lack of an universal detergents line dedicated



coprendo finalmente un vuoto di mercato di vitale importanza, che era la mancanza di una linea di prodotti per la manutenzione del tessile universali e nello stesso tempo mirati. La sicurezza e il benessere dei clienti sono diventati un focus sempre più importante per le lavanderie artigianali e industriali. Queste aziende stanno cercando di garantire la massima igiene nella pulizia dei capi, utilizzando tecnologie di igienizzazione ad alta temperatura o sostanze disinfettanti. Inoltre, le lavanderie stanno cercando di fornire servizi che promuovano il benessere dei clienti, come il lavaggio di tessuti ipoallergenici e detersivi per tessuti sensibili e i nostri prodotti sono in linea con questa policy".

Il filo conduttore di Clean Pro è la qualità, che si declina con una pulizia perfetta sotto il profilo igienico. Due anni di crisi sanitaria hanno lasciato il segno, la consapevolezza e il grado di maturità raggiunto hanno portato ad un orientamento chiaro: pulizia e sanificazione corrispondono al benessere della persona. C'è qualcuno che è ancora disposto a chiudere un occhio quando si

for the textile care, but also a targeted textile care products line. Customer safety and well-being have become an increasingly important focus for both the small and the industrial laundries. These businesses are trying to ensure the highest hygiene in garment cleaning using high-temperature sanitizing technologies as well as disinfectant substances. In addition, the laundries are trying to provide services that are promoting the customers' well-being, including the detergents for cleaning hypoallergenic fabrics and detergents for sensitive fabrics, and our products are all fulfilling this policy."

The common thread of Clean Pro is the quality, reflected in a perfectly hygienic cleaning. Two years of health crisis have left their marks; the awareness and the level of maturity achieved have now brought us in a clear direction: cleanliness and sanitation are equivalent with the personal wellbeing. Is there anyone still willing to turn a blind eye when it comes to garment hygiene and disinfection? Clean Pro is starting from the premise that there can be no compromises on hygiene.



tratta di igiene e disinfezione dei capi? Clean Pro parte dal presupposto che sull'igiene non ci possano essere compromessi. Ma continuiamo con l'illustrazione dei prodotti Clean Pro. Clean Pro è riuscita a concepire e realizzare prodotti che si adattano ad ogni esigenza. Dal "Lavante", prodotto economico e largo utilizzo giornaliero, fino ai prodotti WET CLEANING, che dopo anni di studi e prove si può dire che nulla più deve impensierire il nostro cliente; i prodotti della LINEA WET CLEAN PRO sono studiati per affiancare il cliente anche nel trattamento di capi delicati e particolari (quali ad esempio, lana, seta, cashmere e altri capi delicati) e come sempre nel massimo della semplicità e praticità.

La LINEA SELF-SERVICE invece è stata pensata per i clienti di lavanderie a gettoni che cercano una gamma di ammorbidenti altamente profumata e persistente affiancata però da detergenti eco-compatibili e professionali. Presente anche un prodotto studiato per il PET WASH, le cui macchine sono ormai presenti nel 75% delle lavanderie self-service. Una linea che comprende 3 prodotti quali detergente con igienizzante, additivo igienizzante e il già citato PET WASH detergente utile per prevenire batteri trasmissibili dai nostri amici a 4 zampe. La linea DERMO, testata Nickel e Chromo Free, senza profumi aggiunti, ideale per tutti i clienti allergici ai detergenti comuni. La gamma, poi, si completa con prodotti quali detergenti e ammorbidenti adatti a tutte le esigenze: detergenti, detergenti gel, ammorbidenti con profumazioni floreali! Oggi Clean Pro è una realtà aziendale che offre un esteso ed efficace supporto alle lavanderie dell'Italia intera.

"In sintesi, il settore della detergenza nella lavanderia sta evolvendo rapidamente verso la sostenibilità, la responsabilità, la ricerca e l'innovazione. Le aziende che riescono a soddisfare queste esigenze dei consumatori sono quelle che si distinguono sul mercato e raggiungono l'eccellenza del prodotto e del servizio, offrendo al contempo, ai loro clienti, un'esperienza di pulizia sicura e salutare", conclude Matteo Casella. •

## Wet Cleaning

il lavaggio alternativo che ti permette di lavare i capi delicati in acqua

<b>WET POWER</b> Detergente con effetto sgrassante ed emulsionante sullo sporco ostinato. Evita trasferimenti accidentali di colore.	<b>WET DELICATE</b> Detergente con enzimi delicati per smacchiare senza danneggiare le fibre.	<b>WET OXY</b> Additivo igienizzante che elimina le macchie più ostinate anche su capi delicati. Ravviva i colori ed è utilizzabile come pre-smacchiante, prima del lavaggio.	<b>WET SOFT</b> Ammorbidente concentrato per un effetto extra morbido. Sistema anti infeltrite. Capi profumati anche a distanza di giorni.

But let's continue with the illustration of the Clean Pro products. The company has succeeded to design and manufacture products tailored for every need. From "Lavante," an economical and widely used daily product, and up to the WET CLEANING products, that after years of studies and testing, we can say that there is nothing left that could worry our customer; the products from the WET CLEAN PRO LINE are designed for supporting the customer also in the treatment of delicate and special garments (like wool, silk, cashmere and other delicate garments) in the utmost simple and practical way, as always.

The SELF-SERVICE LINE, on the other hand, has been designed for the coin-up laundries customers, who are looking for a highly scented and persistent softeners alongside eco-friendly and professional detergents. The range also includes a PET WASH product, as these machines are present in 75% of self-service laundries today. As already mentioned, a line that includes 3 products: a detergent with sanitiser, a sanitising additive and the already mentioned PET WASH detergent, useful to prevent bacteria transmission by our four-legged friends. The DERMO line is Nickel and Chrome Free tested, without any added fragrances, ideal for all those customers allergic to common detergents. The range is then completed by a variety of detergents and softeners suitable for all needs: detergents, gel detergents, softeners with floral fragrances! Today Clean Pro is a company that offers an extensive and effective support to the laundries all-over Italy.

"In conclusion, the detergents industry for the laundry sector is quickly evolving towards sustainability, responsibility, research and innovation. The companies that are successful meeting these consumer needs are those distinguishing themselves on the market, achieving the product and service excellence, while offering their customers a safe and healthy cleaning experience," concludes Matteo Casella. •



### CLEAN PRO Srl

Via Prof. Filippo Manna, 27  
80013 Casalnuovo di Napoli (NA)  
T: +39 0737 718009  
info@cleanpro.it www.cleanpro.it

**FONDAZIONE**  **G. e D. DE MARCHI**  
per la ricerca scientifica e la cura dei bambini con tumori e gravi malattie  
**ONLUS**

Dagli anni '70, siamo impegnati accanto ai bambini colpiti da gravi malattie croniche, in cura presso la Clinica Pediatrica De Marchi di Milano, per offrire loro la migliore assistenza possibile.

AIUTACI A CURARLI  
PERCHÉ TORNINO  
A VOLARE



SOSTIENI LA FONDAZIONE G. E D. DE MARCHI ONLUS:  
C/C POSTALE: 24280208  
C/C BANCARIO: IBAN IT 79 R 03268 01603 000878104220  
5X1.000: CODICE FISCALE 97121010157

**WWW.FONDAZIONEDEMARCHI.IT**

# Codice appalti: ASSOSISTEMA, siamo ancora distanti da un codice costruito sulle esigenze dei servizi e delle forniture

di LAURA LEPRI



Matteo Nevi, Direttore Generale di Assosistema Confindustria



Il Codice Appalti è un provvedimento molto importante per Assosistema Confindustria per quanto concerne l'industria dei servizi e delle forniture. In particolar modo la parte inerente ai servizi riguarda attività rientranti tra i servizi pubblici essenziali connessi al SSN ai sensi della legge n. 146 del 1990 e dell'Accordo quadro per il SSN del 20 settembre 2001. Se ci riferiamo alla spesa del Sistema Sanitario Nazionale, l'acquisto di beni e servizi vale 50 miliardi di euro, ovvero, rappresenta la spesa più alta prima di quella per il personale sanitario. Pertanto i riflessi che l'applicazione delle norme del codice generano sulle imprese che lavorano con il SSN sono di grande importanza non solo per gli operatori economici ma anche per i cittadini.

A differenza di altre industrie, i servizi pubblici essenziali connessi al SSN, inoltre, non possono né ridurre le prestazioni né fermare la loro attività salvo incorrere nelle penali previste dal contratto, essendo essi stessi parte integrante del servizio reso alla collettività. Per queste aziende merita particolare attenzione la lettura di alcuni istituti del nuovo codice, alla luce anche della difficile situazione economica presente in questo momento legata sia alla pandemia sia ai costi di energia e materie prime. In occasione di un'audizione alla Camera sul nuovo Codice Appalti, Matteo Nevi, Direttore Generale di Assosistema Confindustria ha detto: "Abbiamo posto al centro il tema della chiarezza e del risultato. È impensabile, infatti, che nonostante i 59,4 miliardi di volume

di affidamenti in ambito dei servizi, la maggioranza di tutti quelli gestiti dal Codice, ci troviamo di fronte nuovamente ad un pacchetto normativo che non tiene conto proprio delle esigenze di comparti specifici come i servizi e le forniture, in particolar modo rivolti al settore sanitario pubblico". "Alcune norme sono ancora costruite su modelli adatti per il settore dei lavori – continua Nevi – è impossibile prevedere un unico meccanismo di revisione prezzi per tutti i settori: costruire delle opere o servire un ospedale hanno esigenze diverse tra loro".

"Su questo punto dobbiamo essere chiari – prosegue Nevi – la revisione prezzi non deve essere un'opzione ma un principio attuativo obbligatorio al fine di mantenere intanto un equilibrio contrattuale tra soggetto pubblico e privato, soprattutto per i contratti di lunga durata.

È inconcepibile, infatti, che un contratto che dura 8 anni non abbia al centro proprio l'istituto della revisione prezzi. Semplificare significa anche ridurre il contenzioso e facilitare l'applicazione delle norme. Per questo chiediamo che su alcuni istituti si faccia chiarezza dividendo il campo applicativo tra settori. Solo così potremmo arrivare al risultato di velocizzare la macchina della pubblica amministrazione". "È necessario, quindi, – continua Nevi – ripristinare e valorizzare il criterio della qualità nell'aggiudicazione della gara.



Ad oggi, invece si stanno incentivando le aggiudicazioni al massimo ribasso. Dobbiamo ripristinare la logica del “cosa compro” e non del “quanto compro”. Ridurre la qualità nei servizi pubblici

essenziali alla sanità è un problema enorme per tutti i cittadini e su questo qualcuno se ne deve assumere la responsabilità”. “Siamo fiduciosi – conclude Nevi – che il

Governo apporrà i giusti cambiamenti ad una norma che va bene ma deve essere resa applicabile sia per eseguire un lavoro, che per erogare un servizio e per affidare una fornitura”. •



## MACCHINE PER IMBALLAGGIO WRAPPING MACHINES

PROTEGGIAMO il tuo  
**PULITO**  
WE KEEP YOUR  
LAUNDRY CLEAN



**CONFEZIONATRICE  
CON FILM TERMORETRAIBILE**

WRAPPING MACHINES USING  
POLYETHYLENE SHRINK FILMS

**IMBUSTATRICE  
A 4 SALDATURE  
CON FILM POLIETILENE**

WRAPPING MACHINE WITH POLYETHYLENE  
SHRINK FILM SEALED ON ALL 4 SIDES



**Impianti Novopac s.r.l.**  
Nuova Zona D3 • Via dell'Automobile, 41  
15121 Alessandria • Italy  
Tel. +39.0131.242111 • Fax +39.0131.240296  
www.novopac.it - email: info@novopac.it





# REPORTAGE

## **ABITI DA LAVORO, ESISTONO NUOVE PROSPETTIVE DI MERCATO?**

## **WORKWEAR, ARE THERE ANY NEW MARKET PERSPECTIVES?**

Per il trattamento degli abiti da lavoro è essenziale una stretta e virtuosa collaborazione tra produttori di macchinari (lavaggio e finissaggio), tessili e operatori della detergenza. La logistica e il tracciamento puntuale dei capi perfeziona e completa il processo e, in particolare, l'organizzazione del lavoro. I trattamenti sono i più diversi in relazione allo sporco e al settore di appartenenza. Industria, sanità e Ho.Re.Ca. sono mondi opposti con esigenze di trattamento completamente diverse. Il ruolo dell'azione meccanica e della detergenza, opportunamente combinato, fa la differenza.

Un elemento fondamentale è il rispetto delle prescrizioni normative e la richiesta di certificazione del trattamento per alcuni ambiti professionali è ormai un dato di fatto. Un mercato, quello del trattamento degli abiti da lavoro, che deve essere opportunamente analizzato in tutte le sue molteplici sfaccettature

For the workwear treatment it is essential a close and virtuous cooperation between the machinery producers (washing and finishing machines), textiles and detergent operators. Logistics and timely tracking of garments improves and completes the process and, moreover, the organization of work. There are various treatments for the soiled garments, depending also from which sector they arrive. Industry, healthcare and Ho.Re.Ca. are opposite worlds with completely different treatment needs.

The role of mechanical action and cleaning, properly combined, makes the difference. Another key element is the compliance with the legislative requirements, and the treatments certification request for some professional fields is now just a matter of fact. A market, that of the workwear care treatment, that needs to be properly analysed in all its multi-facets



Affrontiamo questo segmento specifico di mercato con uno dei player della logistica e del tracciamento dei capi più importanti e innovativi. Incontriamo **Maurizio Casol, Direttore Automation Division di Zucchetti Centro Sistemi**. "Nel mercato degli abiti da lavoro in particolare in Italia c'è fermento in particolare per quanto riguarda settori specifici dell'industria come il food, il farmaceutico e altri settori che richiedono un trattamento industriale degli abiti da lavoro e non demandabile all'utente finale. In tale ambito rientra, evidentemente, il trattamento delle divise in ambito sanitario, sulle quali non ci soffermiamo in quanto il rispetto delle procedure di lavaggio e sanificazione professionali e di tracciabilità di utilizzo sono da tempo elementi consolidati ed imprescindibili. Per quanto riguarda l'ambito industriale, dopo il rallentamento dovuto al periodo pandemico, il volume di lavoro è ripreso a pieno regime in tutti i settori che esternalizzano il trattamento e la gestione delle divise, in particolare, come detto, l'alimentare e il farmaceutico. La nostra percezione è che questo servizio nell'industria italiana non sia ancora diffuso nelle grandi aziende manifatturiere e nei conseguenti grandi numeri di lavoratori interessati, ma riguardi specifici mercati o particolari nicchie evolute da questo punto di vista. Ugualmente il settore industriale estero, a nostro avviso, non si discosta molto dalle logiche italiane, ci riferiamo in particolare alle aree del Mondo nella quali siamo presenti con le nostre automazioni ed i nostri sistemi di tracciabilità (Stati Uniti, Far East e il sud Europa).

We are approaching this specific market segment together with one of the most important and innovative logistics specialists in items tracking. We meet **Maurizio Casol, the Director of the Automation Division of Zucchetti Centro Sistemi**. "There is a turmoil on the workwear market in Italy especially concerning specific industry sectors such as food, pharmaceuticals and other sectors that require a special and industrial workwear treatment that cannot be entrusted to the end user. This includes, obviously, the treatment of uniforms in the health care sector, on which we will not dwell, as the professional washing, sanitization procedures and traceability of use have been established as indispensable elements already for long time. As far as the industry is concerned, after being slowed down by the pandemic period, the work volume has regained its full capacity in all sectors that have outsourced the uniforms care service especially, as mentioned, food and pharmaceuticals. Our perception is that, in the Italian industry, this service is not so much widespread yet among the large manufacturing companies, but it concerns specific markets or particular niches more developed from this point of view. Equally, for the foreign industrial sector, in our opinion, the situation is quite similar compared to the Italian logistics, we are referring particularly to the areas of the World where we are present with our automations and traceability systems (United States, Far East and Southern Europe). We can expect a gradual increase regarding the market demand, that might presumably arrive as a

## LAVANDERIE INDUSTRIALI INDUSTRIAL LAUNDRIES SANITÀ E RSA HEALTHCARE AND RSA

Possiamo attenderci un progressivo incremento della domanda di mercato che presumibilmente potrà arrivare a fronte di una spinta dovuta alle prescrizioni normative, o comunque grazie ad una incrementata sensibilità verso il trattamento industriale dei capi e, soprattutto, la gestione informatizzata del loro ciclo di vita, come è avvenuto per altri ambiti.

Qual è il contributo di ZCS in questo ambito? Innanzitutto la tracciabilità "classica" dell'abito da lavoro in tutte le logiche che rendono disponibile ad ogni operatore la divisa adatta al momento giusto. In tal senso il nostro è un ruolo importante come supporto operativo all'industria, per la gestione delle dotazioni degli operatori in una logica di assegnazione e gestione di crediti di utilizzo delle divise strettamente legata a ciascun operatore. Un ruolo di consulenza importante, il nostro, per indirizzare il cliente verso la diminuzione delle eccessive personalizzazioni, la gestione auto-

boost due to the legislative requirements, or due to an increased awareness of the industrial treatment of the garments and, above all, the computerized management of their life cycle, as already happened in some other sectors. So, which is our contribution as ZCS in this field? First and foremost, the classic tracking of the workwear in all the logistics that make the right uniform available to each operator at the right time. In this sense, we have an important role in the operational support of the industry, for managing the equipment of each operator in a logic of assigning and managing the workwear utilization claims, closely linked to each operator.

We are playing an important advisory role, to direct the customers towards avoiding excessive customization, to an automated management of personal equipment (preventing each operator from hoarding it), using already sized material instead of the



matizzata delle dotazioni personali (evitando che ciascun operatore ne possa fare incetta), l'utilizzo del materiale a taglia e non del materiale personalizzato per ridurre sia il circolante, sia gli stock di articoli nuovi di magazzino e sanificati fermi in qualche spogliatoio, stipetto o armadietto.

Nelle realtà aziendali in cui siamo presenti queste logiche di tracciabilità sono applicate in maniera completa, dal caricamento dei distributori, al prelievo automatizzato del pulito, con equivalente scarico del credito, fino al ricarica dello stesso nel momento in cui ciascun capo viene restituito, dopo l'utilizzo, negli armadi di raccolta, anch'essi automatizzati e dotati di tecnologia RFID.

La nostra tecnologia è governata da un software gestionale integrato, web based, strutturato per il funzionamento in cloud e per la gestione dell'interfaccia con qualsiasi sistema gestionale del cliente. Non sussiste alcun limite operativo di funzionamento né in relazione alla tipologia di materiale né in relazione alle modalità di riconsegna (appeso, piegato ecc.).

## LOGISTICA E TRACCIAMENTO DEI CAPI LOGISTICS AND GARMENTS TRACKING

Una importante novità di cui disponiamo, e che sta operando efficacemente in alcune significative realtà, è legata alla rilevazione del passaggio delle persone con le loro dotazioni (vestizioni, ma anche dispositivi di protezione individuali) attraverso un certo numero di varchi, disposti opportunamente in prossimità dei differenti reparti ed ambiti aziendali, con l'esplicita finalità di NON tracciare le persone ma di rilevare il materiale che passa attraverso tali varchi.

Ad esempio, con la predisposizione di questi varchi nel farmaceutico, nell'alimentare e negli ambiti sanitari, evitiamo che una determinata persona, alla quale è assegnata una certa dotazione valida solo per un determinato reparto, faccia l'errore di passare in altri reparti aziendali con la dotazione non corretta. Questo è una garanzia della sicurezza aziendale e dell'operatore.

Tale tecnologia è utilizzata nei sistemi di lettura a parete o a soffitto (smart box) che rilevano, come detto, il passaggio degli articoli tessili o dei dpi indossati agli operatori, ma è anche utilizzata in sistemi più complessi, costituiti da una bussola con porte interbloccate al cui interno avviene la rilevazione del materiale taggato, per cui una persona può passare soltanto con la necessaria dotazione e in caso contrario deve nuovamente uscire dall'ingresso per riapprovvigionarsi del necessario (non c'è, quindi, soltanto una segnalazione).

Parliamo, in effetti, di un ulteriore strumento di organizzazione del

customized one, to reduce both the circulating and the stock of new and sanitized items, deposited in some locker room, cupboard, or closet. In the units where we are present, these traceability logistics are applied in a comprehensive manner, from the loading of the distributors, to the automated picking-up of the clean, with equivalent credit discharge, to reloading when each garment is returned, after use, in the collection cabinets, that are also automated and equipped with RFID technology.

Our technology is governed by integrated, web-based management software structured for cloud operation and interface management with any customer's management system. There is no operational limitation, either related to the type of material or to the way of re-delivery (hanging, folded, etc.) Another important innovation that we are now having and developing, which is already effectively operating in some important companies, is related to the detection of the passage of the people with their equipment (clothing, but also personal protective equipment) through a certain number of gates, strategically positioned in the proximity of different departments and areas of the company, with the expressed purpose of NOT tracking people but of detecting the material passing through these gates. For example, by installing this kind of gates in the pharmaceutical, food, and health care industries, we prevent a certain person who has a specific equipment valid only for a determined department from making

the mistake of passing into other departments of the company with the inappropriate equipment. A guarantee of the activity and operator's safety.

Such technology is used in wall or ceiling-mounted reading systems (smart boxes) that detect, as mentioned, the passage of textile items or PPE worn by the operators, but it is also used in more complex systems, consisting of a compass with interlocked doors, where it is made the detection of the tagged material, so a person can pass only if it has the necessary equipment, if not, it must exit and return after having it (there is, therefore, not just a warning signal).

We are talking, in fact, about an additional work organization tool: not only the warehouse and material management for the laundry and the user, but also the logistics control of the material flows inside the companies (appropriately presented to all operators).

Then concluding the conversation about potential developments in applied technologies, we must certainly mention the deep learning systems within clean delivery and dirty pick-up of the equipment, targeted for processing pickup and loading data to autonomously update inventories not only in the case of the warehouses, as we are already doing it, but also for the individual distributors.

Increased service punctuality, collection and processing of the



lavoro: non solo gestione di magazzini e gestione del materiale dal lato lavanderia e dal lato utente, ma anche logiche di controllo dei flussi dei materiali all'interno delle realtà aziendali (rese opportunamente note a tutti gli operatori).

Terminando poi la conversazione sui potenziali sviluppi delle tecnologie applicabili, citiamo senza dubbio i sistemi di deep learning all'interno delle apparecchiature di consegna pulito e ritiro sporco, finalizzati ad elaborare i dati di prelievo e di carico per aggiornare autonomamente gli inventari non solo nei magazzini, come già avviene, ma anche nei singoli distributori.

Una maggiore puntualità del servizio, una raccolta ed elaborazione dei dati gestionali rivolte ad una maggiore efficienza, una riduzione dei tempi di lavoro, una riduzione ed ottimizzazione delle scorte in tutti i magazzini e guardaroba possibili, una riduzione/eliminazione del contenzioso con i clienti perché si ragiona su dati oggettivi e non sulle sensazioni e, alla fine, un significativo impatto sui costi complessivi di gestione.

management data directed towards a higher efficiency, reduced working time, reduced and optimized time for the inventories in all the warehouses and checkrooms possible, reduced/elimination of customers claims, as we are reasoning based on objective data and not on feelings, and, in the end, a significant impact on the total operational costs.

We will move now to the professional detergents and chemical industry and we talk with **Ruggero Sammarco, the Technical and Business Development Supervisor of Christeyns Italia S.p.A.**

# ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO WORK ORGANIZATION ECONOMIA SOSTENIBILE SUSTAINABLE ECONOMY

Passiamo ora alla detergenza professionale e ci confrontiamo con **Ruggero Sammarco, Technical and Business Development Supervisor di Christeyns Italia S.p.A.** "In Italia il mercato del trattamento degli abiti da lavoro si sta allineando sempre più a quello del mercato europeo. Le prescrizioni sulla sicurezza fanno sì che l'intero settore industriale abbia necessità di rivolgersi ai servizi di lavaggio e noleggio specializzato che sappiano trattare questi articoli che spesso, soprattutto i DPI, richiedono un processamento specializzato, tanto è vero che il legislatore non concede il processamento di questi indumenti in ambienti casalinghi, sia per evitare di rovinare l'indumento sia per evitare rischi di contaminazione. Già prima della pandemia avevamo visto una richiesta in crescita di detergenti e coadiuvanti, idonei a questo specifico mercato. Durante gli anni della crisi sanitaria c'è stato un rallentamento della domanda ma per i prossimi cinque anni ci attendiamo una crescita strutturale e intensa. Questo trend è spinto e, lo sarà sempre di più grazie al "propulsore" dei criteri di certificazioni Ecolabel. Inoltre c'è in corso una integrazione tra i differenti player di ambiti differenti che in particolare riguarda il trasferimento di informazioni con la filiera tessile soprattutto per quanto riguarda i DPI. Il tessile in cooperazione con gli organismi tecnici certificati, in questo specifico ambito, ha un ruolo rilevante tanto è vero che vengono svolti specifici test in relazione alle prescrizioni tecniche di prodotto. La collaborazione si deve necessariamente estendere alle grandi aziende di supporto della detergenza. Al contempo come Christeyns stiamo favorendo dei percorsi formativi dei nostri processisti essenziali per praticare presso il cliente le buone prassi di manutenzione e processamento di tutti questi articoli complessi. Il nostro ruolo è quello di consulenza a tutti gli effetti. In Christeyns abbiamo linee di trattamento dedicate, a seconda del settore. Quale metodo utilizziamo quando

"In Italy, the workwear treatment market is increasingly aligning to that of the European market. The safety requirements are driving the entire industrial sector to look for specialized washing and rental services capable of handling this kind of items that often, especially the PPE, require a specialized processing, so much so that the legislation doesn't allow the treatment of these garments at home for two reasons: to avoid ruining the garment but also to avoid the contamination risks. Even before the pandemics we had already seen an increasing demand for detergents and additives, suitable for this specific market. During the health crisis years there has been a slowdown regarding the demand, but for the next five years we are expecting an intensive, structural growth in this sense. This trend is being more and more propelled also due to the Ecolabel certification criteria. In addition, there is an ongoing integration between the different players from different fields, that concerns especially the transfer of information with the textile supply chain, mainly regarding PPE.

The textile sector in cooperation with technical certified organisations plays a key role in this particular area, so that the specific tests are carried out in relation with the technical product requirements. The collaboration must be necessarily extended to the large companies supporting the detergents industry. At the same time, as Christeyns, we are supporting trainings of our main technical staff to apply the best maintenance and processing techniques for all these complex items for the customer.

Our role in consultancy is extremely important. Christeyns has developed dedicated treatment lines, depending on the industry. Which is the method that we use for a new customer? First, we carry out a screening of the materials to be treated, and their destination of use. Additionally, we are specifically asking for



facciamo il nostro ingresso in un'azienda cliente? In prima battuta effettuiamo lo screening dei materiali da trattare e la destinazione d'uso per cui verranno impiegati. Inoltre chiediamo espressamente le certificazioni che portano in dote e le prescrizioni normative per cui sono certificati. Poi entriamo nel dettaglio dei materiali di cui sono costituiti e anche l'accessoristica a compendio. Sulla base di tutto ciò, attingendo a diversi prodotti divisi per linea, andiamo a scegliere quelli più idonei. In alcune realtà si svolgono dei test massivi prima di dare la luce verde al trattamento vero e proprio, per arrivare alla combinazione ottimale tra efficacia, efficienza, qualità attesa e mantenimento delle prestazioni. Aggiungerei, soprattutto nel mondo dell'indumento, la necessità di fornire una consulenza ad ampio raggio come il trattamento delle acque a monte, acque idonee per il lavaggio, ma anche a valle e in particolare sulla depurazione. Tutto ciò era impensabile fino a 10 anni fa, oggi in Christeyns riusciamo a fare tutto questo grazie alle nuove professionalità di cui disponiamo".

the certifications they have and the regulations they are certified for. This is followed by a detailed discussion about the materials they are made from, and also their accessories. Based on this analysis, from the variety of our products, divided by lines, we are choosing the most suitable ones. Sometimes, in the case of some companies, we carry out extensive testing before giving the green light to the actual treatment for arriving to an optimal combination of effectiveness, efficiency, expected quality, and a long-lasting service. I would also add, especially in the garment's treatment world, the need to provide a wide-ranging consultancy for the inlet water treatment, the water suitable for washing, but also the outlet water and particularly on the water purification systems. Simply unthinkable things until 10 years ago, that today we are able to do in Christeyns, thanks to the new professional skills that we have achieved."

**Eleonora Cartabbia, the Marketing Manager of Macpi**, a company dealing with technologies for the garments industry points out that, "regarding the workwear treatment, as Macpi, we are working especially with the industrial laundries that are working with the healthcare sector and RSAs. For the laundries that are collaborating with hospitals, we have specially designed and produced specific machines, able to treat cotton in the best possible way, such as the 290 model for shirts finishing,

## DISPOSITIVO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PERSONAL PROTECTIVE EQUIPMENT

**Eleonora Cartabbia Responsabile Marketing di Macpi**, azienda che si occupa di tecnologie per l'industria dell'abbigliamento sottolinea che "per quanto riguarda il trattamento degli abiti da lavoro come Macpi lavoriamo in particolare con le lavanderie industriali che si occupano di sanità e RSA. Per le lavanderie che si occupano di ospedaliero abbiamo pensato e realizzato macchine specifiche che sappiano trattare al meglio il cotone come il modello 290 per lo stiro dei camici, la 295 per le casacche o la 320 per i pantaloni. Il pressato in queste macchine fornisce una qualità dello stiro migliore e adeguata rispetto ad altri metodi. Il cotone è utilizzato prevalentemente in Europa e in America, laddove prevale il sintetico negli abiti da lavoro, invece, viene utilizzato il Tunnel Macpi, che garantisce il trattamento di volumi cospicui a costi inferiori. Anche nello stiro del cotone stiamo facendo delle modifiche e perfezionando le performance del tunnel in quanto pensiamo che nei prossimi anni la tendenza sia questa, stiro automatizzato per grandi volumi di indumenti.

In Italia c'è una forte tendenza ad esternalizzare il servizio di manutenzione degli abiti da lavoro, ancora di più di qualche anno fa, soprattutto nell'Ho.Re.Ca. Nei Paesi Arabi, ad esempio, c'è esattamente l'effetto opposto, le grandi strutture alberghiere con grandi quantità di forza lavoro tendono a crearsi una lavanderia interna".

the 295 model for coats, or the 320 for trousers. The final result of the pressed garments obtained with these machines, provides a better and more adequate ironing quality than using some other finishing methods. Cotton is used mainly in Europe, but in America, where the synthetic fabrics prevail in workwear, the Macpi Tunnel Finisher is being used, providing the treatment of large volumes of garments, at lower costs.

We are also bringing some changes in the cotton ironing process, enhancing and perfecting the performance of the finishing tunnel, as we expect that the next few years will be marked up by this trend for automated ironing lines for large volumes of garments. In Italy there is a big tendency for outsourcing the workwear care service even more than it was a few years ago, especially in Ho.Re.Ca. sector. In the Arab countries, for example, there is exactly the opposite effect, large hotel facilities with large amounts of workforce are tending to create their own in-house laundry."

When asked about the market trends, **Antonio Ciccarella, the Laundry Division Manager of ÈCOSÌ**, a company producing detergents, explains: "With the pandemics, the demand for industrial washing of the workwear and for ensuring their proper sanitization, has increased; as consequence, the professional laundries are addressing to us more frequently for specialized



Interpellato sull'andamento di mercato, **Antonio Ciccarella, Laundry Division Manager di ÈCOSÌ**, azienda che si occupa di detergenza, spiega: "Con la pandemia è aumentata la richiesta di lavaggio industriale degli abiti da lavoro per assicurare la loro corretta igienizzazione; di riflesso, le lavanderie professionali si rivolgono sempre di più a noi per avere dei sistemi di lavaggio specifici. È una fetta di mercato che si consoliderà, perché la maggior parte degli abiti da lavoro non è un semplice indumento, ma riveste il ruolo di DPI – Dispositivo di Protezione Individuale. Perciò, è necessario un trattamento efficace anche sulle macchie più difficili, ma che incida il meno possibile sull'usura degli indumenti, ritardandone, quindi, la sostituzione. Ciò ha una duplice valenza: oltre a dover preservare le caratteristiche di sicurezza degli abiti, il mantenimento dei DPI si traduce in risparmio economico e meno spreco di risorse. Il team Laundry Division di ÈCOSÌ ottimizza i processi di lavaggio dal punto di vista chimico e meccanico tenendo in considerazione tre punti chiave: far durare più a lungo possibile l'abito da lavoro, le esigenze tecniche del cliente e l'impatto ambientale. La sostenibilità ambientale è da sempre al centro delle decisioni strategiche. In questo caso, il valore aggiunto è dato dall'utilizzo dei nostri detergenti certificati Ecoclabel, un marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea.

washing systems. It is a market segment that will be consolidated, as most of the workwear are not only simple garments, but PPE - Personal Protective Equipment. Therefore, it is necessary to apply an effective treatment even on the most difficult stains, but one that affects the work clothing as less as possible, delaying its replacement. With double advantages: preserving the clothing safety properties, while caring for the PPE with cost savings and less waste of resources. The Laundry Division of ÈCOSÌ optimizes the washing processes chemically and mechanically, taking into account three key points: making the workwear last as long as possible, the technical needs of the customer, and the environmental impact.

Eco-sustainability has always been at the centre of strategic decisions. The added value in this case, is provided by the use of our Ecoclabel-certified detergents, an European Union eco-label quality.

## SETTORE ALBERGHIERO E RISTORAZIONE HOSPITALITY AND FOOD SERVICES

In particolare, abbiamo sviluppato la metodologia Elba Multicomponente, che prevede detergenti e additivi di origine vegetale e certificati RSPO (ossia con olio di palma coltivato in modo sostenibile). Oltre a essere biodegradabili, sono ideati appositamente per tessuti molto sporchi come gli abiti da lavoro; per esempio, il detergente enzimatico Elba ha una forte azione sgrassante. I sistemi che proponiamo hanno una comprovata efficacia disinfettante: significa che la qualità del servizio è perfettamente integrabile con una visione sostenibile a tutto tondo".

"Le prospettive di mercato del trattamento degli abiti da lavoro sono senza dubbio in positivo". Ne parliamo con **Alessandro Rolli, Amministratore delegato di Kannegiesser Italia**. "L'indumento tecnico è sempre più richiesto, non solo come divisa o per rispondere ad una domanda di carattere estetico, ma in quanto legato ad una esigenza di sicurezza. Sotto quest'ultimo aspetto, le divise, non possono che essere fornite dal datore di lavoro. Nell'ambito della sanità il periodo di Covid ha trasformato e ha incrementato la domanda dell'industria dell'indumento in termini di volumi. Quindi in una valutazione di mercato il trend è in crescita come ci dicono tutti gli indicatori. Progressivamente anche in Italia ci stiamo avvicinando alle percentuali dei Paesi centro - nord europei. Dal punto di vista tecnologico la complessità dell'abito da lavoro, parlando in particolare di industria, porta ad una complessità anche nella valutazione degli impianti con sistemi

More specifically, we have developed the Elba Multicomponent methodology, which includes detergents and additives of vegetal origin and which are RSPO - Roundtable on Sustainable Palm Oil, certified (with sustainably grown palm oil).

Besides being biodegradable, they are specially designed for highly soiled fabrics like the workwear; for instance, the Elba enzymatic detergent that has a strong degreasing action. The systems that we are offering have a proven disinfectant efficiency, meaning that the service quality is perfectly integrated with a comprehensive vision."

"Market perspectives regarding the workwear care treatment are definitely showing a positive trend." We are discussing the subject matter with **Alessandro Rolli, the Managing Director of Kannegiesser Italia**. "Technical garment is increasingly in high demand, not intended just as a work uniform itself or that meeting the aesthetics requirements, but it is linked to a need for safety. In this light, uniforms can only be provided by the employer. In the healthcare sector, the Covid period transformed and boosted the garments industry's demand in terms of volumes. So, according to the market evaluation, all the indicators are showing a growing trend. Similarly, also in Italy, we are progressively approaching the figures of the Central and Northern European countries. From the technological point of view, speaking mainly about the industry, the complexity that workwear represents leads to a complex



## DISINFEZIONE DISINFECTION

di lavaggio molto personalizzati in funzione dei clienti delle lavanderie industriali, con sistemi di recupero delle acque molto più articolati. La natura delle acque che si devono recuperare oltre alla divisione tra alcalino e acido, comporta una distinzione anche tra colorato e non colorato o tra acqua calda e fredda.

Da un punto di vista di processo esistono degli studi che certificano che ad una temperatura più bassa e con un tempo di permanenza degli indumenti più lungo all'interno del tunnel di finissaggio (come il nostro Tunnel XMT), si allunga di molto anche la vita dei capi. Un approccio più gentile nei confronti delle fibre.

Un altro limite è rappresentato dal fatto che l'abito da lavoro ha un portatore, soprattutto in ambito industriale, con una taglia definita e un'appartenenza ad un reparto definito. Per quanto riguarda il settore ospedaliero c'è la possibilità della personalizzazione identificando la dotazione con un portatore oppure semplicemente è possibile fornire all'ospedale un certo numero di taglie congrue alle diverse esigenze. In questo ultimo caso l'accoppiamento degli indumenti e la fase logistica sono meno vincolanti, tanto è vero che in alcuni casi viene gestita direttamente dall'ente ospedaliero. Il trattamento degli abiti nell'industria rispetto all'ospedaliero comporta una complessità di lavaggio maggiore. Nell'industria del food e della farmaceutica ci sono clienti che pretendono che il ciclo di lavaggio sia certificato, cioè sia necessario che un determinato lotto venga trattato a determinate temperature e con modalità specifiche. In relazione alla diversità di trattamento come Kannegiesser disponiamo di diverse macchine. Le PowerSwing sono centrifughe discontinue che vengono caricate a sacco e sono caratterizzate da una grande forza meccanica; sono macchine specifiche utilizzate in particolare per divise appartenenti all'industria pesante.

Sempre per il trattamento degli abiti da lavoro le Lavacentrifughe HighClean sono essenziali per trattare divise in ambienti laddove c'è aria microfiltrata, come ad esempio per chi lavora nell'industria dei processori integrati dove un granellino di polvere è in grado di rovinare un circuito integrato. In questi casi l'ambiente deve essere incontaminato".

Intervistiamo **Paolo Fumagalli** **Presidente di Pony S.p.A.**, azienda di Inzago alle porte di Milano che si occupa di realizzare macchine per lo stiro professionale, il quale sottolinea come, "a seguito della pandemia, quindi dopo tre anni particolarmente critici per tutte le attività produttive, ci si aspetta un incremento nella richiesta di servizi di lavaggio degli abiti da lavoro. Infatti, sono sempre di più le aziende che danno una maggior importanza alla loro corretta igiene e questa consapevolezza coincide con la tendenza sempre in crescita di fornirli ai dipendenti per rinforzare il marchio e l'immagine, ma anche per adempire alle normative nel caso in cui essi si configurino come DPI. Con questo incremento della quantità di

evaluation of machines installations with highly customised systems for each customer that makes part of an industrial laundry sector, including particularly elaborated water recovery systems. The type of water to be recovered, in addition to the distinction between alkaline and acidic, also involves a difference between coloured and non-coloured linen or between hot and cold water. As far as processes go, there are studies that certify that a longer garment soaking time inside the finishing tunnel (such as our XMT Tunnel) at lower temperatures will prolong the garment lifespan significantly, which reflects a kinder approach to fibres treatment. Another limitation is that a work uniform is worn by a single person, especially within the industry, with a specific size in a specific department.

When it comes to the health sector, there is a possibility of customization by identifying that particular garment with its wearer or simply by providing the hospital with a number of sizes to suit different needs. In the latter case, the matching of garments and the logistics phase are less restrictive, and in some cases, this is handled directly by the hospital. Industrial garments treatment involves a higher washing complexity if compared to the hospital uniforms. In the food and pharmaceutical industry, some customers require a certified washing cycle, which means that a batch must be treated at a certain temperature and in a special way. Regarding the treatment diversity, Kannegiesser offers a wide range of machines. Our PowerSwing washer extractors have a bag-loading system and are characterized by a great mechanical force; they are specific machines used in heavy industry uniforms treatments. Speaking about workwear, our HighClean dryers have been especially designed to treat uniforms used in environments with the presence of microfiltered air, e.g., in the sector of integrated processors where a grain of dust can simply ruin an integrated circuit. In such cases, the environment must be unpolluted."

## METODO DI LAVAGGIO WASHING METHOD

We are talking with **Paolo Fumagalli, the President of Pony S.p.A.**, a company located in Inzago at the outskirts of Milan, that produces professional ironing equipment, who emphasizes how, "following the pandemics, then after three years particularly critical for all the production activities, we are expecting an increase in the demand for the workwear washing services. In fact, there are more and more companies that are paying a higher attention to their proper hygiene, and this awareness coincides with the always growing trend of providing them to their employees for enhancing their brand and image, but also for fulfilling the regulations if they are classified as PPE. With this increased amount of workwear on the market, the importance of choosing the proper washing process will also increase. This situation is the perfect opportunity for the industrial and



abiti da lavoro presenti sul mercato, aumenterà anche l'importanza di selezionare un corretto processo di lavaggio.

Questa situazione rappresenta un'opportunità per le lavanderie industriali e professionali che sono in grado di garantire un'efficace igiene, finitura e sanificazione degli indumenti. Per cogliere al meglio questa occasione si rende, quindi, utile capire quali siano i valori più ricercati a seconda del settore di appartenenza dei clienti: ad esempio, per le professioni del settore alberghiero si preferisce l'estetica alla funzionalità e, quindi, le divise devono necessariamente suggerire professionalità ed eleganza. Invece, per quanto riguarda il settore sanitario, gli indumenti, dovendo essere necessariamente traspiranti e facili da pulire, sarà necessario garantire loro, igiene, comodità ed efficienza.

Con questa finalità, Pory offre le migliori soluzioni per ogni tipo di divisa. Per camicie, camici, giacche da cuoco, giacche da infermiere lavate ad acqua le macchine più idonee sono il nostro manichino 404 o il più performante EAGLE 2.0 con castello MAXI da 130 cm, il quale è in grado di stirare sia le camicie di piccola taglia che i camici in meno di 45 secondi senza la necessità di utilizzare l'essiccatoio.

Per i capispalla lavati a secco si consiglia l'utilizzo del tradizionale manichino universale MG, mentre per quelli ad acqua è consigliato il manichino tensionante FORMPLUS.

Per pantaloni sia lavati ad acqua che a secco, il toppler MPT-DL rappresenta la soluzione ideale in quanto stira perfettamente pantaloni di qualsiasi taglia e tessuto.

## STIRATURA PROFESSIONALE PROFESSIONAL IRONING

Le presse con il piano superiore lucido garantiscono, grazie alla piastra calda a 160°, l'eliminazione di tutti i germi e contemporaneamente offrono l'alta qualità di stiro che solo le presse possono offrire. Infine, Pory offre macchinari a ozono adatti per la sanificazione sia degli indumenti di lavoro, come la cabina OZOCAB con sistema a Corona in grado di rendere inattivi i virus, sia degli ambienti come il generatore OZOCUBO in grado di risanare l'aria di un locale.

Passiamo ora alla **Renzacci S.p.A.**, azienda che si occupa di realizzare macchine professionali per il lavaggio a secco e il lavaggio ad acqua e ci confrontiamo con **Marco Niccolini, General Sales and Mkt Director**, "stiamo assistendo negli ultimi anni ad un aumento del numero di clienti che si stanno dirigendo verso il lavaggio a secco questo è merito dei solventi alternativi al percloro etilene che stanno dando il vantaggio al cliente di poter corrispondere ad un trattamento che rientra a pieno titolo nella sustainable economy con l'eliminazione dei sistemi di lavaggio tossico - nocivi. Ciò ha un'importanza rilevante perché nel trattamento degli indumenti dal lavoro si è coinvolti in segmenti di mercato in cui il cliente oltre alle performance del lavaggio è sempre più sensibile al rispetto per l'ambiente. Ed essendo i natural solvent biodegra-

## STERILIZZAZIONE STERILIZATION

professional laundries that are able to guarantee an efficient hygiene, finishing and sanitization of the garments.

For taking maximum advantage of this opportunity, it would be useful to understand which are the most demanded values of the customers depending also on the sector they belong: for example, for professions in the hospitality industry, aesthetics is preferred to functionality, and, therefore, the work uniforms must suggest professionalism and elegance. On the other hand, when it comes to the health sector, the uniforms must be breathable and easy to be cleaned, so it is necessary to guarantee their hygiene, comfort and efficiency.

With this in mind, Pony offers the best solutions for every type of uniform. For the water-washed shirts, medical coats, chef's uniforms, and nurse's jackets, the most suitable finishing machines that we are offering are: our 404 shirt and universal form finisher or the high-performant EAGLE 2.0 shirt finisher, designed with 130 cm MAXI yoke, capable of ironing both small shirts and medical coats in less than 45 seconds without the need of using the tumble dryer. For the dry-cleaned outerwear, we recommend the traditional MG universal shirt finisher, while for the water-washed outerwear, the FORMPLUS tensioning form finisher is the perfect solution. For both water-washed and dry-cleaned trousers, the MPT-DL toppler is the optimal solution as it perfectly presses trousers of any size and fabric. The presses with polished upper buck ensure, thanks to the 160° hot plate, the elimination of all germs while offering the high ironing quality that only the ironing presses can guarantee. And last but not least, Pony is offering ozone machines suitable for sanitizing both workwear, such as the OZOCAB cabin with Corona discharge ozone generator that can inactivate viruses, but also for sanitizing the environment like OZOCUBO ozone generator that can restore the air of a room.

We continue now with **Renzacci S.p.A.**, a company producing professional dry-cleaning and water-washing machines and we talk to **Marco Niccolini, General Sales and Mkt Director**: "we are assisting in the recent years to an increase in the number of the customers choosing the dry-cleaning services, thanks to the alternative solvents to perchloroethylene that are offering the customer the advantage of being able to pay a service that is fully part of a sustainable economy with the elimination of toxic - harmful washing systems.

This has a major importance because in the treatment of the workwear, you are involved in market segments where the customer, in addition to the washing quality, is becoming more interested in protecting the environment. And since the natural solvents are biodegradable and hypoallergenic, they clearly have a minor impact on the environment. As Renzacci, we have developed the plastic guard filter - a microplastic filtration system



dabili e ipoallergenici, chiaramente hanno un impatto sull'ambiente molto ridotto. Come Renzacci, abbiamo messo a punto il filtro plastic guard un sistema di filtrazione delle microplastiche che sta incontrando il favore della clientela e che abbiamo presentato in occasione di EXPOdetergo International 2022. Scelta non solo giusta eticamente ma anche appagante dal punto di vista commerciale. Abbiamo poi sviluppato tutta una serie di misure a tutela dell'ambiente, sia nel lavaggio a secco sia nel lavaggio ad acqua. Come ad esempio, la serie Eco che ha ridotto i consumi di energia per ogni ciclo di lavaggio dal 16% al 20%. Infine, non trascurabile è l'ambito ospedaliero, tanto è vero che anche per questo specifico settore all'interno della nostra gamma abbiamo concepito e realizzato una macchina a barriera sanitaria della serie WB la quale non si limita solo alla disinfezione ma effettua anche la sterilizzazione.

Concludiamo la nostra ampia disamina ritornando ad una azienda che realizza prodotti per lo stiro, **Battistella B.G.** di Rossano Veneto tra e Vicenza e Treviso, chiedendo a **Michele Battistella, Sales Manager** di illustrarci cosa pensa di questo specifico segmento di mercato.

"Quando sentiamo parlare di stiratura degli abiti da lavoro, ci riferiamo sicuramente ad ambienti grandi e strutturati come per esempio hotel ed ospedali, dove la qualità dello stiro deve fare i conti con la grossa mole di capi da stirare.

Le strutture recettive nel passato, in particolare quelle italiane essendo realtà per lo più a trazione familiare, hanno prestato a volte poca attenzione all'importanza estetica dell'uniforme. Recentemente però questo trend si è invertito, infatti oggi la situazione si è evoluta, il cliente è abituato a cercare la perfezione anche nell'immagine e non solo nella funzionalità e nei servizi.

Detto questo, le lavanderie industriali devono quindi dotarsi di macchinari in grado di far fronte alla grossa mole di lavoro derivante dal trattamento degli abiti da lavoro. L'azienda Battistella nel proprio catalogo Battistella propone due macchinari ad hoc per questo tipo di processo:

- Zeus, manichino universale per lo stiro degli indumenti della parte superiore (camicie, magliette, giacche, camici)
- Sirio, stirapantaloni per lo stiro di pantaloni di qualsiasi tessuto.

Entrambi i macchinari sono dotati di un touch screen intelligente, il quale permette un controllo totale del macchinario e del ciclo di lavoro. Infatti, tra le numerose funzioni, le macchine hanno la possibilità di creare e salvare i programmi di lavoro (memorizzando tempistiche di vaporizzazione e soffiaggio). Funzione molto utile quando la quantità e la varietà di capi da stirare sono molte alte.

Inoltre il touch screen intelligente memorizza all'interno i cicli di stiratura giornaliera, questo garantisce un controllo accurato del numero di abiti da lavoro stirati", conclude Michele Battistella. •

that manifested a high interest for our customers, and that we have presented at EXPOdetergo International 2022. It was the right choice for us, not only from an ethical point of view, but also commercially rewarding.

We have also developed a series of environmental protection measurements, for both dry-cleaning and water-washing. As for example, the Eco series that have a reduced energy consumption from 16% to 20% per washing cycle. Finally, and not to be neglected is the health sector, so much so that even for this specific sector, we have designed and built a sanitary barrier washing machine of the WB series, which is not only limited in ensuring the disinfection of the garments but also their sterilization.

## TESSUTI TECNICI TECHNICAL FABRICS SETTORE MANIFATTURIERO MANUFACTURING

We conclude our extensive analysis by returning to a company that produces finishing equipment, **Battistella B.G.** based in Rossano Veneto, between Vicenza and Treviso, asking **Michele Battistella, the Sales Manager** of the company, to share with us his opinion about this specific market segment.

"When it comes to ironing workwear, we are certainly referring to large, structured work environments, like hotels and hospitals, where the quality of ironing has to cope with the large volume of garments to be ironed.

In the past, the accommodation facilities, especially those in Italy as they were mostly family-run businesses, sometimes have paid a smaller attention to the aesthetical importance of the work uniforms. Recently, however, this trend has been changed, in fact nowadays the situation has evolved, the customer is used to seek perfection also in the image and not only in the functionality and services.

This being said, the industrial laundries must therefore be equipped with machinery that can cope with the large amount of work resulting from the workwear treatment. Battistella company it is putting at the disposal of its customers, in the Battistella catalogue, two ad hoc machines for this type of process:

- Zeus, the universal finisher for ironing the upper body part garments (shirts, T-shirts, jackets, overalls)
- Sirius, trousers press for ironing trousers of any fabric.

Both machines are equipped with an intelligent touch screen, allowing the total control of the machine and of the working cycle. In fact, among many functions, our machines have also the possibility to create and save the working programs (memorizing steaming and blowing timings). A very useful function when the quantity and variety of the garments to be ironed is very high.

In addition, the smart touch screen stores the daily ironing cycles, ensuring an accurate control of the number of the work uniforms ironed," concludes Michele Battistella. •

## **NUOVE TECNOLOGIE NEL LAVAGGIO A SECCO, QUAL È IL VALORE AGGIUNTO?**

Parliamo di lavaggio a secco cioè di quel particolare processo di pulizia dei tessuti e capi d'abbigliamento che ricorre all'uso di un solvente organico anziché all'acqua. Una tecnica di lavaggio dei tessuti utilizzata, in particolare, quando si trattano capi delicati che presentano macchie difficili ed ostinate come ad esempio quelle "grasse".

Un metodo di lavaggio che si avvale del potere sgrassante del solvente utilizzato, sia esso tradizionale come il percloroetilene, sia quelli di nuova generazione, solventi naturali, biocompatibili e biosostenibili. Nulla è fermo ed immutabile. Da alcuni anni il lavaggio a secco è al centro di una rivoluzione permanente che include tutto: le macchine (lavatrici, stiro, ecc.), i servizi e i detergenti utilizzati.

Un metodo articolato di lavaggio: botti, serbatoi e filtri, la distillazione del solvente, pompe, tubi e altri dispositivi, un sistema complesso rispetto al lavaggio ad acqua.

Un sistema a circuito chiuso. Apriamo, invece, il confronto tra le aziende produttrici

## **NEW DRY-CLEANING TECHNOLOGIES, WHICH IS THE ADDED VALUE?**

We are discussing about dry-cleaning, that special process of textile and garment cleaning that is using an organic solvent instead of water. A textile cleaning technique used, especially for treating delicate garments with difficult and stubborn stains, such as those "oily" stains. A cleaning method based on the degreasing properties of the solvent used, whether traditional solvents such as perchloroethylene or new generation, natural, biocompatible and bio sustainable solvents. But there is nothing standing still or unchangeable. For some years now, dry-cleaning has been at the center of a permanent revolution in everything: machines (washing machines, ironing, etc.), services and detergents used.

A structured cleaning system: barrels, tanks and filters, solvent distillation, pumps, pipes and other devices, a complex system compared to water-washing. A closed-circuit system. Let's start, instead, a comparison between the manufacturing companies

La recente attenzione alle tematiche ambientali ed energetiche ha coinvolto in pieno anche il mondo del lavaggio a secco. Da sempre un lavaggio molto attento alla qualità dei tessuti, il quale però negli ultimi anni ha dovuto fare in conti con le sempre più stringenti norme ecologiche e questo ha spinto i produttori di macchinari a sviluppare tecnologie sempre più efficienti. Tutto ciò, quindi, privilegia quelle lavanderie lungimiranti e capaci di investire in tecnologie e macchinari di ultima generazione.

Al suo catalogo, Battistella ha recentemente aggiunto il modello IRIDE: studiato e progettato per lo stiro di capispalla trattati con lavaggio a secco. Dotato di un touch screen intuitivo da 7 pollici, il quale permette di controllare in qualsiasi momento lo stato di avanzamento del ciclo di lavoro, IRIDE è il manichino perfetto per la giacca stirata a secco. Un'altra importante parte del lavaggio a secco è lo stiro del pantalone. Il toppeo SIRIO, grazie al dispositivo anti stretch, garantisce lo stiro del pantalone di qualsiasi taglia in pochi secondi, anch'esso è dotato di un sistema touch screen che consente un controllo totale del macchinario. Entrambi i macchinari raccolgono l'essenza del lavaggio a secco, un lavaggio che richiede poco vapore, a vantaggio di calore ed aria calda. •

The recent attention to environmental and energy topics has also fully involved the world of dry-cleaning. Always a cleaning that has always been very focused on the

Le "Nuove Tecnologie" sono quelle correnti tecnologiche che segnano un cambiamento nel modello industriale e sociale. Premessa doverosa per poter apprezzare le novità presenti nella nuova Inea ENERGY SAVING presentata durante l'ultima esposizione fieristica EXPOdetergo International. Sviluppata

quality of the fabrics, which, however, in these recent years has been confronted with more stringent ecological regulations, and this has motivated the machinery manufacturers for developing more and more efficient technologies. All this,



therefore, emphasizes those laundries that are forward looking and able to invest in the latest technologies and machinery.

Battistella has recently added the IRIDE model to its product catalogue: designed and engineered for ironing the dry-cleaned outerwear. Equipped with an intuitive 7-inch touch screen, which allows you to check any time the work cycle progress, IRIDE is the perfect finisher for the dry-ironed jackets.

Another essential part of dry-cleaning is the trousers ironing. The SIRIO toppeo, thanks to its anti-stretch system, guarantees the ironing of the trousers of any size in a matter of seconds; it also comes equipped with a touch screen system that allows the full control of the machine.

Both machines capture the essence of the dry-cleaning process, a cleaning that requires low quantity of steam to the benefit of heat and hot air. •

con nuovi concetti dedica alla riduzione dei costi gestionali raggiungendo limiti assoluti in contenimento energetico completando un ciclo di lavaggio con solventi alternati-

vi in distillazione continua con pochi Kw. Nuovo è il sistema di lavaggio, nuovo è il sistema di distillazione, nuovo è il sistema di coibentazione, nuovo è il sistema di comando digitale Touch. Siamo consapevoli che le ultime tecnologie non saranno mai veramente "ultime". Quello presentato è un mix di 4 innovazioni interessanti, che promettono di offrire nuove opportunità a un numero crescente di clienti, ognuno con

## FIRBIMATIC

esigenze differenti e stili differenti, e anche se può sembrare difficile mantenere il passo dei cambiamenti della nostra vita quotidiana, ENERGY SAVING è l'innovazione che se sfruttata potrà soddisfare e appagare le necessità produttive a costi gestionali. •

The "New Technologies" are those new technological trends that are marking up a change in the industrial and social model. A necessary premise for appreciating the innovations of the new ENERGY SAVING line that was launched during the last edition of EXPOdetergo International trade show. It was developed with new concepts dedicated to reduce the operating costs by achieving absolute boundaries in energy savings by completing a washing cycle with alternative solvents in continuous



**BATTISTELLA®**  
MACCHINE PER STIRARE  
IRONING EQUIPMENT

[www.battistellag.eu](http://www.battistellag.eu)



*Michele Battistella*

*"Our strength is the team,  
in Battistella we win and we lose together."*

Find all of Michele's videos on:



distillation with just few Kw.

A new washing system, a new distillation system, a new insulation system, as well as a new digital Touch control system. The latest technologies will never be really “the latest”, and we are aware of that.

A mix of 4 exciting innovations promising to offer new opportunities to an increasing

number of customers, each one with its different needs and different styles, and although it may seem difficult to keep up with the changes in our daily lives, ENERGY SAVING is the innovation that if exploited will be able to meet and satisfy production needs at operational costs. •

## FIRBIMATIC



We are in a constantly changing world, there is no doubt about that. The pandemics, on one hand, has influenced the clothing trends, but, on the other, it has generated a higher awareness about the importance of clothing and items sanitization, as well as for energy savings and sustainability.

In this context, Pony is placing its latest technological innovations at the service of the professional laundries. In addition to constantly looking for the best correlation between productivity, finishing quality and the most versatile range of products designed for solving every production need, Pony is continuously committed to the search for solutions focused on the optimization of the process efficiency: from the first stain removal phase, and up to the most extensive range of ironing equipment, and the best solutions for sanitization in the laundry.

Regarding the spotting process, Pony is offering the KAPPA 1 Pre and Post spotting unit, which, thanks to its active carbon filter, is making it more sustainable, while, for the garments ironing, it offers a wide range of cutting-edge machines. The concept of "automatic" ironing is completed by a variety of solutions designed to reduce the environmental impact and the energy consumption.

For example, workstations composed of an outerwear tensioning form finisher and a finishing table, trousers press topper and an ironing table or press for the execution of the creases, with a shared boiler, or our electrical shirt presses that do not require steam and that are equipped with a patented heat recovery system.

In addition, Pony has equipped all its high-tech machines with PLC TOUCH SCREEN,

Siamo in un mondo in continuo cambiamento, su questo non c'è alcun dubbio. La pandemia, da una parte, ha influenzato le tendenze dell'abbigliamento, ma, dall'altra, ha generato una maggiore consapevolezza sull'importanza sia della sanificazione di indumenti e oggetti sia del risparmio energetico e sostenibilità.

In questo contesto, Pony mette le sue ultime innovazioni tecnologiche al servizio delle lavanderie professionali. Oltre a cercare sempre la miglior relazione tra produttività e qualità di stiro e la più versatile offerta di prodotti mirati a risolvere ogni necessità produttiva, Pony si impegna continuamente nella ricerca di soluzioni mirate all'ottimizzazione nell'efficienza dei processi: dalla smacchiatura iniziale fino alla più ampia gamma di prodotti per lo stiro, fino ad arrivare alle migliori soluzioni per la sanificazione in lavanderia.

Per quanto riguarda il processo di smacchiatura, Pony propone l'unità di Pre e Post smacchiatura KAPPA 1 che, grazie al filtro a carboni attivi, la rende più sostenibile, mentre, per lo stiro di indumenti, offre un vasto numero di macchine all'avanguardia. Il concetto di stiro “automati-

co” si arricchisce di una serie di soluzioni concepite per ridurre l'impatto ambientale e i consumi di energia. Ad esempio, stazioni composte da manichino capospalla e tavolo di finitura, toppe stirapantaloni e tavolo o pressa per l'esecuzione delle pieghe che condividono la caldaia, o i nostri stira-camicie elettrici che non necessitano del vapore e sono dotati del sistema brevettato per il recupero del calore.

Inoltre, Pony ha dotato tutte le macchine di alta tecnologia di PLC TOUCH SCREEN, il che consente di monitorarle da remoto: controllo della produttività, diagnostica, test mode, impostazioni e modifica dei programmi e tante altre funzioni che grazie alle leggi vigenti 4.0 ready, sono diventate appetibili e acquistabili a un prezzo molto interessante.

Infine, Pony ha ampliato la sua gamma con i prodotti per la sanificazione sia a vapore, con i SANI-BABY; che ad ozono, con l'unità portatile professionale per ambienti di lavoro OZOCUBO e la rivisitazione della storica cabina di sanificazione a ozono OZOCAB. •

**PONY**

allowing them to be monitored remotely: productivity control, diagnosis, test mode, programs settings and modifications, and many other functions that, thanks to the current 4.0 ready regulations, have become attractive and can be purchased at very attractive prices.

Finally, Pony has also extended its products range with both steam sanitizing products, with the SANI-BABY steam generators; and also, with the ozone sanitizing products - OZOCUBO, the professional portable ozone production unit for the work environments, and the revival of the historical OZOCAB ozone sanitizing cabin. •

 **SURFCHIMICA**

Dopo aver assistito nel corso degli ultimi anni all'introduzione sul mercato di nuovi solventi per il lavaggio a secco, ideati e proposti quali alternative al percloro, abbiamo impegnato le nostre energie per dare un contributo a questo sviluppo.

Ne è scaturito un solvente, HORIZON, che risponde alle attuali richieste del mercato: è ideato per funzionare su macchine a multi-solvente e a idrocarburi, è un liquido incolore e inodore, assicura eccellenti risultati di lavaggio grazie all'elevato potere di dissoluzione dello sporco, lascia i tessuti morbidi e facilita la stiratura, ridona ai capi bianchi e colorati il loro aspetto originale, non rientra nella classificazione ADR per il trasporto su strada.

Queste caratteristiche lo rendono perfettamente compatibile con lo sviluppo sostenibile per cui è imprescindibile la tutela dell'ambiente e la salvaguardia della salute degli operatori.

Per assicurare i più alti standard qualitativi, abbiamo associato ad HORIZON prodotti appositi:

HORIZON PRE: presmacchiatore di lavaggio a secco

HORIZON SOAP: rafforzatore di lavaggio ad azione igienizzante

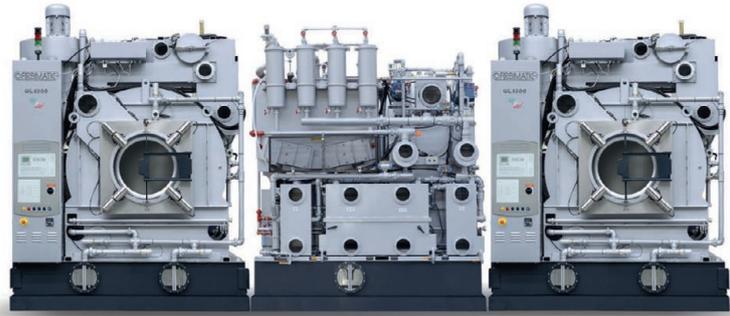
HORIZON SOFT: agente di finissaggio per tutte le fibre ad azione antistatica.

Il lavaggio a secco oggi si presenta come una nicchia di mercato ed appare come un valore aggiunto per il pulitintore che gli consenta di poter lavorare con la massima professionalità anche sui tessuti più delicati. Un modello di impresa che investe in questa direzione si troverà indubbiamente preparata ad affrontare le sfide di un mercato sempre più difficile e competitivo. •

After having witnessed the introduction on the market of new solvents for dry-cleaning over the last few years, conceived and proposed as alternatives to perc, we have committed all our energies in providing our contribution for this development.

The result is a solvent, HORIZON, which responds to the current market demands: it is designed to work on multi-solvent and hydrocarbon machines, is a colorless and odorless liquid, ensures

 **FIRBIMATIC**



**un'investimento  
sicuramente naturale**



**verso il valore del nostro lavoro  
e verso uno sviluppo  
capace di futuro  
nel rispetto ambientale e  
nel confort dei luoghi di lavoro**

[www.firbimatic.it](http://www.firbimatic.it)



excellent cleaning results thanks to its high dirt-dissolving power, it leaves fabrics soft and makes ironing easier, restores their

original appearance to white and colored garments, does not fall under the ADR classification for road transport.

These characteristics make it perfectly compatible with sustainable development for which environmental protection and operator health are essential.

To ensure the highest quality standards, we have associated specific products with HORIZON:

HORIZON PRE: pre-spotting agent for dry-cleaning

HORIZON SOAP: cleaning enhancer with sanitizing action

HORIZON SOFT: finishing agent for all fibers with an antistatic action.

Nowadays, dry-cleaning is a niche market and appears as an added value for the cleaner, that allows it to work at the highest level of professionalism even on the most delicate fabrics. A business model that invests in this direction will undoubtedly find itself prepared to face the challenges of an increasingly challenging and demanding market. •



C'è oggi in atto una rivoluzione silenziosa ma molto efficace che si chiama BIOLAVAGGIO A SECCO, che vede l'azione innovativa combinata delle BIOLAVASECCO RENZACCI e dei NATURAL SOLVENTS, per offrire risultati mai raggiunti nel trattamento e la manutenzione dei capi.

Parliamo dunque di un nuovo servizio, reso possibile da macchinari che offrono oltre ad pulito di alta qualità, benessere, biocompatibilità e biosostenibilità.

Ma i grandi vantaggi non finiscono qui: il BIOLAVAGGIO A SECCO infatti consente il trattamento di una di capi che non era possibile lavare a perclorc, preservandone la naturale morbidezza ed i colori e riducendo enormemente i tempi necessari per eseguire la successiva fase di stiratura.

In un momento in cui la scarsità d'acqua e l'inquinamento da microplastiche rappresentano uno dei primi problemi per il genere umano, il biolavaggio a secco mette d'accordo l'aumento del profitto con la so-

## RENZACCI

stenibilità ed il benessere di ognuno di noi. Questi sono i motivi da cui nascono le nuove BIOLAVASECCO Renzacci della serie EXCELLENCE 2.0 e NEBULA 2.0, che utilizzano la nuova tecnologia "COMBICLEAN SYSTEM™", l'esclusivo sistema natural cleaning a tecniche di lavaggio multicominate e personalizzate in relazione al tipo di capo trattato.

Per seguire al meglio questo importante cambiamento la Renzacci inoltre ha creato la BIOLAVASECCO dotata dell'esclusivo sistema "SENTINEL™", che sfrutta in modo semplice ed innovativo un generatore naturale per una profonda ed efficace azione contro virus e batteri. •

**We** can certainly state that today there is a silent but very effective revolution

underway called BIO DRY-CLEANING, which sees the combined innovative action of RENZACCI BIO DRY-CLEANING MACHINES and NATURAL SOLVENTS, to offer results never achieved in the garments maintenance industry.

We are therefore talking about a new service, made possible by machines offering high quality cleaning results, well-being, bio-compatibility and bio-sustainability.

But there is much more involved in this innovation: in fact, BIO DRY-CLEANING allows the treatment of a very large array of garments that were not possible to be treated with perc, preserving their natural softness and colors and enormously reducing the times necessary to carry out the ironing phase.

In a moment when water shortage and microplastic pollution represent one of the most important issues for humankind, bio dry-cleaning combines the profits increase with the sustainability and well-being of everyone.

These are the reasons why the new Renzacci BIO DRY-CLEANING machines of EXCELLENCE 2.0 and NEBULA 2.0 series were born, that are using the new "COMBICLEAN SYSTEM™" technology, the exclusive natural cleaning system with multi-combined and personalized washing techniques in relation to the type of garment treated.

To better follow this important change, Renzacci has also created the BIO DRY-CLEANING MACHINES equipped with the exclusive "SENTINEL™" system, which exploits a natural generator in a simple and innovative way for a deep and effective action against viruses and bacteria. •

# nebula

*Sentinel*

## NEW TECH

## BEST CLEANING



# RENZACCI





The value of sustainability is one of the main conditions for building a solid foundation for a modern business that is looking to the future, shaping its growth and driving its strategic choices.

Dry-cleaning is actually a sustainable service, with the right care for the garments that are lasting longer, without releasing plastics into the water, and working in a closed circuit with controlled emissions.

Today, more than ever, technology and research helped the dry-cleaning to achieve a highly respected position in sustainability, significantly lowering the operating costs, with more benefits for your wallet and for the environment, with unthinkable results at least until a couple of decades ago.

For some time now, UNION has been investing its time and resources in research, especially targeted to dry-cleaning sustainability, focused not only to the results but also to the production. UNION has invested for some years now in solar panels, generating by itself the energy needed in the factory for producing the machines, with a low environmental impact.

Already in 2006, the NOVA Series of UNION, showed how convenient a dry-cleaning system with low operating costs could be, a development that has allowed UNION today to propose the ECO CONCEPT technology as a working tool available to the cleaner, who can do the best job while keeping costs to a minimum, costs that are now more than ever an important part of the balance sheet of a business.

But not only the costs, by reducing both electricity and water consumption means responding positively to the increasingly crucial demand for the aimed eco-sustainability. •

Il valore della sostenibilità è una delle basi sulla quale si fonda un'attività moderna che guarda al futuro, ne determina la crescita e le scelte strategiche.

Il servizio di pulitura secco è di fatto un servizio sostenibile, con la corretta manutenzione dei capi che così durano più a lungo nel tempo, senza immissione di plastiche nelle acque, lavorando in un circuito chiuso ad emissioni controllate.

Oggi più che mai la tecnologia e la ricerca hanno permesso al lavaggio a secco di raggiungere un grado di sostenibilità di tutto rispetto, abbassando drasticamente i costi di esercizio a vantaggio dell'ambiente e del portafoglio, con risultati impensabili fino a un paio di decenni fa.

UNION da tempo investe tempo e risorse nella ricerca, rivolta soprattutto alla sostenibilità del lavaggio a secco, non solo nei risultati ma anche nella produzione, avendo investito da alcuni anni nel solare per esse-

re in larga parte auto sufficienti anche nella produzione di energia necessaria in fabbrica per produrre macchine a basso impatto ambientale.

Già nel 2006 i modelli UNION della Serie NOVA hanno dimostrato quanto fosse vantaggioso un sistema di lavaggio a secco a bassi costi di esercizio, una proposta che ha portato oggi UNION a proporre la tecnologia ECO CONCEPT come uno strumento di lavoro disponibile al pulitintore che può svolgere al meglio il proprio lavoro contenendo i costi al minimo, costi oggi più che mai parte importante del bilancio di una attività.

Non solo i costi, ma ridurre i consumi, sia elettrici che di acqua, significa rispondere positivamente alla domanda di sostenibilità ambientale sempre più importante da perseguire. •



# LA POTENZA DEL COLORE NEL MARKETING, VIVA MAGENTA IL COLORE DELL'ANNO 2023

## THE POWER OF COLOUR IN MARKETING, VIVA MAGENTA THE COLOUR OF THE YEAR 2023

Il colore è un elemento fondamentale nel marketing e svolge un ruolo cruciale nella creazione di un'identità visiva per un'azienda o un prodotto. Il colore infatti influisce sulla percezione che le persone hanno delle cose, influisce sulle loro emozioni e sulla loro scelta. Il colore influenza e detta le tendenze in fatto di stile nei settori della moda, della grafica e del design.

Nel caso degli indumenti, il colore è uno strumento di identificazione ancora più importante. Ad esempio, le uniformi scolastiche sono solitamente di un colore distintivo che le rende riconoscibili, così come i vestiti da lavoro possono essere caratterizzati da un colore specifico che identifica il settore in cui si opera o anche un livello di pericolosità. Il colore ha anche una forte influenza psicologica, evocando emozioni e associazioni con determinati prodotti o aziende. Ad esempio, il rosso è spesso associato all'energia e all'azione, il blu alla calma e alla fiducia, e il verde alla natura e alla salute.

È importante scegliere con attenzione i colori per gli indumenti, poiché questi hanno un impatto diretto sulla percezione che le persone hanno del brand o del prodotto. Ad esempio, per un'azienda che produce abbigliamento sportivo, potrebbe essere più appropriato utilizzare colori vibranti e energici, mentre per un'azienda che produce abbigliamento per l'ufficio potrebbe essere più appropriato utilizzare colori più neutri e professionali.

Colour is a key element in marketing and it plays a crucial role in creating a visual identity for a company or a product. In fact, the colour influences the people's perception of things, influencing their emotions and their choice. Colour influences and dictates style trends in fashion, graphics and design.

When it comes to garments, the colour is even a more important identification tool. For example, the school uniforms have usually a distinctive colour that makes them recognisable, as well as the workwear that can be distinguished by a specific colour that identifies the sector where you work or even a level of hazard.

Colour has also a strong psychological influence, evoking emotions and associations with certain products or companies. For example, red is often associated with energy and action, blue with calm and confidence, and green with nature and health.

It is very important to carefully choose the garments colours, as these have a direct impact on the people's perception of the brand or of the product. For example, for a company that produces sportswear, could be more suitable to use vibrant and energetic colours, while for a company that produces office clothing, it might be more indicated to use more neutral and professional colours. Bright, matt, vivid, saturated... there are so many ways to describe a colour. But if we want to indicate a specific colour, how can we



Luminoso, opaco, acceso, saturo... ci sono così tanti modi per descrivere un colore. Ma se vogliamo indicare un colore specifico come possiamo fare? Nell'ambito delle pitture si utilizza un codice chiamato RAL mentre per tutti gli altri settori si usa il codice Pantone, che nel tempo è diventato sinonimo di "colore" e coincide anche con il nome dell'azienda statunitense che ha creato il Pantone Matching System, un sistema univoco di classificazione grazie a cui a ogni gradazione corrisponde un solo codice numerico. Dal 1999 ogni anno viene definito il "colore Pantone dell'anno o Color of the Year": il primo è stato il Cerulean, un azzurro polvere a metà tra il blu e il verde acqua. Qualche settimana fa è stato svelato il colore dell'anno 2023 dall'azienda PANTONE, il Viva Magenta 18-750, un colore che vibra con forza e vigore appartenente alla famiglia dei rossi. Questa tonalità rappresenta una nuova idea di forza e promuove un'esperienza ottimista e gioiosa, incoraggiando l'espressione di sé senza limiti. Il Viva Magenta è un colore ibrido che viaggia tra il mondo fisico e virtuale, e trasuda dinamismo. La scelta di questo colore riflette una crescente attenzione verso la natura e la protezione del nostro ambiente, e l'ispirazione viene dalla cocciniglia che produce una tinta color carminio. Il Viva Magenta unisce la forza e la vitalità delle materie naturali con le opportunità del mondo digitale, creando un'autenticità espansiva. Questo colore rappresenta un equilibrio tra coraggio e divertimento, ispirando fiducia e coraggio nel far esprimere la propria personalità.



do it? In the field of paints, is being used a code called RAL, while for all the other fields we use the Pantone code, which over the time has become synonymous with "colour" and also coincides with the name of the US company that created the Pantone Matching System, an unique classification system where each shade corresponds to a single numerical code.

Since 1999, every year is being chosen and defined a colour as the "Pantone Colour of the Year": the first one was Cerulean, a powdered blue situated somewhere between blue and teal blue. Few weeks ago, the Colour of the Year 2023 title has been awarded to PANTONE, Viva Magenta 18-750, a colour that vibrates with strength and vigour, belonging to the red colour family. This shade represents a new idea of strength and promotes an optimistic and joyful experience, encouraging unlimited self-expression. Viva Magenta is a hybrid colour that is transiting between the physical and virtual worlds, radiating dynamism. The selection of this colour reflects a constantly increasing concern for nature and for the protection of our environment, and the inspiration comes from the cochineal insect that produces a scarlet-coloured dye. Viva Magenta combines the strength and vitality of natural materials with the opportunities of the digital world, creating an expansive authenticity. This colour represents a balance between courage and fun, inspiring confidence and courage to express your personality. The Colour of the Year 2023 acknowledges the attraction of natural colours, for instance all the campaigns against the climate change, for sustainability and for protecting the Earth.

In the process of selecting the Colour of this Year, Pantone witnessed an increased appreciation and awareness for the nature, represented by many lifestyle trends. We are bringing more living things into our homes, such as plants, flowers, living walls and regenerative outdoor spaces. We find new inspiration and delight in travelling, sports and outdoor leisure activities after the pandemic times, when they were forbidden. We are taking more care of our health, as a result of the public sanitary crisis and we try to use and eat more reliable and nutritious food and ingredients.

How to dress Viva Magenta? Just wearing the Colour of the Year, is enough for sending out a clear message, or combining it with a less gaudy outfit that also works great as an accessory: match it



The Color of the Year 2023 riconosce l'attrazione verso i colori naturali, pensiamo ad esempio a tutti i movimenti contro il cambiamento climatico, a favore della sostenibilità e per la protezione delle terre. Nel processo di selezione del Color of the Year di quest'anno, Pantone ha osservato un apprezzamento e una consapevolezza maggiori per la natura, rappresentati da moltissime tendenze di stili di vita. Stiamo incorporando più cose viventi nelle nostre case, come piante, fiori, muri vivi e spazi esterni rigenerativi. Troviamo nuova ispirazione e nuovo godimento nei viaggi, nello sport e nelle attività ricreative all'esterno, dopo che la pandemia ce le aveva impedito. Siamo più attenti a proteggere il nostro corpo come risultato delle crisi sanitarie pubbliche e cerchiamo di usare e mangiare ingredienti affidabili e nutrienti.

Come vestire Viva Magenta? Basta indossare il Color of the Year per dare un messaggio netto o abbinarlo ad un outfit meno sgargiante che funziona benissimo anche come accessorio: abbinato a grigi chiari, blu o tinte pastello. Vuoi abbracciare una tendenza monocromatica? Provalo con altri rosa e spicca nella stanza. Poiché Viva Magenta è un rosso che trova un equilibrio tra caldi e freddi, non è troppo pesante sul corpo. Infonde invece un senso di divertimento e festa. Dopo tre anni di pandemia, una guerra, un'economia instabile, malcontento sociale, interruzioni delle supply chain e un cambiamento climatico sempre più grave, abbiamo bisogno di guarire, di trovare la motivazione per andare avanti, e il colore può essere una cura, proteggendoci con forza e grazia e ci manda nel mondo con la verve di cui avevamo bisogno. •

OFFICINAE LEAN & DIGITAL MARKETING  
Via Passarelli 99, Matera (I) - Tel. +39 0835 333321  
info@officinae.com www.officinae.com



with light greys, blues or pastel shades. Do you want to embrace a monochromatic trend? Try it with some other pink shades and it will stand out in the room. As Viva Magenta is a red shade that strikes a balance between warm and cool, it doesn't create a heavy look when wearing it. It inspires instead a feeling of fun and celebration. After three years of a pandemic, a war, an unstable economy, social unrest, supply chain disruptions and an increasingly severe climate change, we need to heal, to find the motivation to move forward, and colour can be a cure, protecting us with strength and grace and sending us out into the world with the so much-needed vitality. •

## PORTE AUTOMATICHE DI DEPOSITO E RICONSEGNA.

Le porte automatiche che consentono di depositare i capi da lavare e di ritirarli lavati e stirati. **H24.**

2020  
GESTIONALI



# Tenuta, stampa e conservazione dei libri contabili obbligatori: tutte le novità

Successivamente alla chiusura dell'anno finanziario ricorrono in capo agli amministratori degli obblighi di natura ricorrente.

Riepiloghiamo qui le norme in vigore relative alla tenuta, stampa e conservazione dei libri contabili obbligatori per le operazioni relative all'esercizio 2021 per i soggetti il cui esercizio fiscale coincide con l'anno solare.

Questi obblighi sono stati infatti oggetto di un ulteriore intervento normativo tramite il D.L. 73/2022, il cosiddetto Decreto "Semplificazioni Fiscali".

La regola generale prevede che i libri contabili tenuti con sistemi informatici ovvero il Libro Giornale, i Registri Iva e il Libro Inventari devono essere stampati entro 3 mesi dal termine di presentazione della dichiarazione annuale. Fa eccezione a tale regola generale il Registro dei Beni Ammortizzabili che è sottoposto ad una differente scadenza, identificata con il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi.

Nella sostanza, per i soli soggetti con esercizio fiscale coincidente con l'anno solare, i termini di stampa definitiva per l'anno 2022 sono i seguenti:

## Termine di stampa dei libri contabili – obbligo di numerazione e bollatura

Adempimento	Scadenza	Bollo
Libro Giornale	28 febbraio 2023	SI
Libro inventari	28 febbraio 2023	SI
Registri IVA	28 febbraio 2023	NO
Registro Beni ammort.li	30 novembre 2022	NO
Mastrini contabili	28 febbraio 2023	NO

**Le novità – D.L. "Semplificazioni fiscali"** - La conversione del D.L. 73/2022 "Semplificazioni fiscali" ha lo scopo di consentire il superamento dell'obbligo di stampa e di conservazione annuale dei registri contabili entro i termini sopra indicati. In base a tale intervento normativo, a decorrere dal 20.08.2022, la tenuta e la conservazione di qualsiasi registro contabile sono considerate regolari anche in assenza di stampa o di conservazione sostitutiva, se, in sede di accesso, ispezione o verifica, tali registri:

- risultino aggiornati su supporti elettronici;
  - siano stampati su richiesta degli organi procedenti e in loro presenza.
- A fronte di tale intervento normativo, si ritiene tuttavia che vada prudenzialmente tenuto a mente che l'Agenzia delle Entrate non ha ancora espresso chiarimenti ufficiali in riferimento a tale nuova disposizione. Pertanto, in attesa di tali eventuali chiarimenti e indicazioni operative, riteniamo di consigliare di procedere alla stampa e/o archiviazione sostitutiva dei registri contabili in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti.

Va tuttavia rimarcato che essendo il provvedimento modificativo di fonte legislativa, l'Agenzia delle Entrate sarà costretta ad esprimersi in senso favorevole.

**Numerazione** - I registri sopra indicati devono esclusivamente essere numerati progressivamente in ogni pagina con indicazione dell'anno di riferimento (es. 1/2021, 2/2021, ecc.).

Nell'ipotesi di società con esercizio non coincidente con l'anno solare si deve indicare il primo dei due anni di contabilità: ad esempio, in caso di esercizio dal 1/11/2020 al 31/10/2021, andranno numerate con indicazione dell'anno 2020 anche le stampe relative alle rilevazioni della frazione di anno 2021.



**Bollatura** - Sul libro giornale e su quello degli inventari e quindi con l'esclusione degli altri libri richiesti dalla normativa fiscale è obbligatorio apporre l'imposta di bollo ogni 100 pagine o frazione di esse con le seguenti modalità:

- Imposta di bollo pari ad **euro 16,00** per le società di capitali;
- Imposta di bollo pari ad **euro 32,00** per le società di persone e per le imprese individuali.

L'imposta di bollo è dovuta per ogni 100 pagine effettivamente utilizzate. **Si consiglia**, per semplicità e comodità, **di apporre la marca da bollo sempre sulla prima pagina** (oppure alle pagine 1, 101, 201 ecc.) del libro giornale ed inventari, anche se potrebbe essere possibile apporre la marca in altre pagine qualora per la stampa dell'esercizio precedente non fossero state utilizzate tutte le 100 pagine a disposizione.

L'imposta di bollo può essere assolta anche mediante versamento con modello F24, riportando poi gli estremi della relativa ricevuta di pagamento sulla prima pagina numerata.

**Indipendentemente dalla modalità adottata, è essenziale**

**che l'imposta sia assolta prima di porre in uso il registro.**

**Si consiglia pertanto di acquistare una congrua scorta di marche da bollo fin dall'inizio dell'anno di reddito.**

**Si ricorda che la non corretta tenuta delle stampe contabili** potrebbe giustificare l'adozione dell'**accertamento induttivo**, contro il quale diventerebbe complessa ed incerta la difesa.

**Se i registri sono tenuti in modalità informatica**, è previsto che il tributo su libri e registri tenuti in modalità informatica è dovuto ogni 2.500 registrazioni o frazioni di esse nelle misure precedentemente indicate (16,00/32,00 euro).

Per registrazione deve intendersi ogni singolo movimento contabile, a prescindere dalle righe di dettaglio da cui questo è composto.

**Stampa dei "mastrini" - Si ricorda infine che i suddetti obblighi riguardano anche i mastrini contabili.** Per tale

# AQUOXIL

L'EFFICACIA MADE IN ITALY  
DELLA **DISINFEZIONE PER LA LAVANDERIA**



PRESIDIO  
MEDICO-CHIRURGICO  
REG. N. 19428



CONFORME CAM



CARBON FOOTPRINT  
DI PRODOTTO



ENVIRONMENTAL  
PRODUCT DECLARATION  
S-P-00302

**ATTIVO CONTRO BATTERI, FUNGHI E VIRUS,  
ANCHE A BASSE TEMPERATURE.**

Leader italiani nella produzione di acido peracetico (sostanza attiva biocida). Elencati in articolo 95 del BPR (Biocidal Product Regulation).



**ECOSI**  
INNOVATIVE HYGIENE SYSTEMS

[www.ecosi.it](http://www.ecosi.it)



tipo di adempimento non viene peraltro richiesto né la preventiva numerazione dei fogli né l'apposizione di marche da bollo.

**Contabilità di magazzino** - Si ricorda che i limiti che determinano tale obbligo sono stati oggetto di modifica. A partire dal 21 dicembre 2021 è previsto che le scritture ausiliarie di magazzino debbano essere tenute a partire dal secondo periodo d'imposta successivo a quello in cui, per la seconda volta consecutiva contemporaneamente:

- l'ammontare dei ricavi è superiore a 5,164 milioni di euro;
- il valore complessivo delle rimanenze è superiore a 1,1 milioni di euro.

Tale adempimento prevede degli obblighi di stampa più stringenti rispetto a quelli sopra evidenziati e cioè entro la fine del mese di febbraio dell'anno successivo per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare.

**Principi generali** - Le stampe su carta dei libri contabili obbligatori devono essere conservate presso la sede per 10 anni dalla data dell'ultima registrazione, salvo situazioni e/o motivazioni specifiche che rendano opportuna la conservazione anche oltre il suddetto termine. Si consiglia in ogni caso di contattare il consulente di riferimento prima di procedere al definitivo smaltimento dei registri contabili.

I libri contabili, in caso di stampa cartacea, devono essere tenuti in forma ordinata, senza lasciare spazi bianchi e senza effettuare cancellazioni che, nel caso siano necessarie, devono essere eseguite in modo da lasciare leggibili le parole o i numeri cancellati.

## CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA FATTURE ELETTRONICHE

Con l'introduzione della fatturazione elettronica, è sorto anche l'obbligo di conservazione sostitutiva delle fatture elettroniche sia di vendita che di acquisto entro tre mesi dal termine di presentazione della dichiarazione dei redditi.

Ricordiamo per completezza che il processo di conservazione è una procedura tecnica di archiviazione dei documenti elettronici, che deve rispettare precisi requisiti affinché il documento mantenga valore legale.

Per tali ragioni Vi invitiamo a verificare con la Vostra casa software che tali procedure di archiviazione siano state correttamente attivate, ricordando altresì che la conservazione può essere affidata anche all'Agenzia delle Entrate tramite apposita opzione da attivare sul portale Fatture e Corrispettivi. Vi invitiamo pertanto a verificare periodicamente la validità dell'adesione sul portale. •

## CERTIFICAZIONE UNICA 2023 PER I LAVORATORI DIPENDENTI

Con il Provvedimento 17/01/2023 è stato approvato il nuovo modello di Certificazione Unica (abbreviato CU) da utilizzare per certificare i redditi corrisposti nel 2022.

Il mod. CU si suddivide in due versioni:

- Ordinaria: versione completa di certificazione, da trasmettersi telematicamente all'Agenzia delle Entrate entro il 16/03/2023.
- Sintetica: è una versione semplificata da consegnare ai percipienti entro il 16/03/2023 o entro 12 giorni su richiesta degli stessi in caso di interruzione del rapporto di lavoro.

La trasmissione telematica delle Certificazioni Uniche contenenti esclusivamente redditi esenti o che non possono essere dichiarati con il mod. 730\*\* (cfr. elenco in calce alla presente) può avvenire entro il termine di presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta (modello 770), ossia entro il 31 ottobre 2023. Si precisa che le CU relative a ritenute operate su Prestazioni Occasionali dovranno essere inviate entro il 16/03/2023.

Con riferimento alle problematiche emerse in sede di compilazione ed invio delle CU degli anni precedenti si precisa che:

1. La CU deve essere sottoscritta dal dichiarante o da chi ne ha la rappresentanza legale, negoziale o di fatto. La sottoscrizione con firma autografa può essere sostituita, nell'ipotesi in cui il modello venga redatto mediante l'ausilio di supporti informatici, con la dicitura "il Legale Rappresentante Cognome Nome".
  2. Il codice fiscale del CONIUGE NON A CARICO non è obbligatorio anche se le istruzioni specificano che "per permettere all'Agenzia delle Entrate di predisporre la dichiarazione precompilata in modo più accurato, i sostituti potranno inserire anche il codice fiscale, comunicato dai propri dipendenti, del coniuge anche se non fiscalmente a carico".
  3. Nel caso in cui il sostituto di imposta abbia erogato somme relative a redditi di lavoro autonomo a percipienti esteri privi di codice fiscale italiano, i relativi dati saranno indicati esclusivamente nel prospetto SY del mod. 770/2023 non sussistendo per tali soggetti l'obbligo di compilazione ed invio della CU.
  4. I lavoratori autonomi che abbiano percepito compensi non soggetti a ritenuta in forza di una agevolazione fiscale, come ad es. i contribuenti minimi, forfetari o imprenditoria giovanile dovranno ricevere comunque la CU2023 attestante i compensi erogati e le somme esenti identificate da specifici codici.
  5. Il legale rappresentante da indicare sui modelli dovrà essere quello in essere al momento dell'invio telematico della CU.
- La certificazione degli utili e dei proventi equiparati (CUPE) deve essere rilasciata entro il 16 marzo 2023 ai soggetti residenti nel territorio



dello Stato percettori di utili derivanti dalla partecipazione in società di capitali, residenti e non residenti, in qualunque forma corrisposti, nell'anno 2022.

La certificazione CUPE non va rilasciata, invece, in relazione agli utili e agli altri proventi assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva.

Possono essere considerati utili anche quelli percepiti in occasione della distribuzione di riserve di capitale, verificandosi la presunzione di cui all'articolo 47, comma 1, Tuir (in questi casi, la società emittente ha l'obbligo di comunicare agli azionisti ed agli intermediari la natura delle riserve oggetto della distribuzione e il regime fiscale applicabile). Il modello CUPE da utilizzare e le relative istruzioni sono disponibili al link: <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/dichiarazioni>.

Particolare attenzione va prestata con riguardo all'esposizione dei dividendi a cui risulta applicabile la disciplina che ha equiparato il trattamento fiscale delle partecipazioni di natura qualificata a quelle di natura non qualificata con riferimento ai redditi di capitale percepiti dal 1° gennaio 2018 dalle persone fisiche al di fuori dell'esercizio d'impresa, il cui prelievo è formato da una ritenuta a titolo di imposta del 26%.

Tale disposizione si applica facendo riferimento all'anno di produzione degli utili.

Occorrerà fare molta attenzione al periodo di formazione delle riserve di utili.

Alle distribuzioni di utili derivanti da partecipazioni qualificate con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017, la cui distribuzione venga deliberata nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2018 e il 31 dicembre 2022 continuano ad applicarsi le disposizioni del D.M. 26 maggio 2017.

Per questo motivo gli utili maturati entro il 31 dicembre 2017 avranno un trattamento differenziato a seconda che facciano riferimento a partecipazioni qualificate o non qualificate.

Il modello CUPE va consegnato da parte dei soggetti che hanno corrisposto le somme ai singoli percipienti entro il 16 marzo 2023.

Nota Bene: il modello non va trasmesso all'Agenzia delle Entrate.

I percettori degli utili dovranno utilizzare i dati contenuti nella certificazione per indicare i proventi conseguiti nella dichiarazione annuale dei redditi relativa al periodo di imposta 2022.

Le somme da certificare mediante il modello CUPE fanno principalmente riferimento:

- alle riserve di utili distribuite;
- alle riserve di capitale distribuite;
- agli utili derivanti dalla partecipazione in SIIQ e in SIINQ (società di investimento immobiliare quotate o non quotate), assoggettati alla ritenuta alla fonte a titolo di acconto;

- ai proventi derivanti da titoli e strumenti finanziari assimilati alle azioni;
- agli interessi (riqualificati come dividendi) dei finanziamenti eccedenti di cui all'articolo 98, Tuir (in vigore fino al 31 dicembre 2007) direttamente erogati dal socio o dalle sue parti correlate;

- alle remunerazioni nei contratti di associazione in partecipazione o cointeressenza con apporto di capitale ovvero di capitale e opere e servizi. L'obbligo di certificazione sussiste anche per i dividendi corrisposti a soggetti non residenti se assoggettati a ritenuta o ad imposta sostitutiva, per consentire agli stessi il recupero del credito d'imposta (nel Paese estero di residenza) per le imposte pagate in Italia. Non devono essere certificati da parte delle società emittenti:

- a) gli utili e gli altri proventi assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva ai sensi degli articoli 27 e 27-ter, D.P.R. 600/1973;

- b) gli utili e i proventi relativi a partecipazioni detenute nell'ambito di gestioni individuali di portafoglio di cui all'articolo 7, D. Lgs. 461/1997. Dividendi Pertanto, prendendo a riferimento il caso più frequente di compilazione, ossia quello riguardante la distribuzione di riserve di utili ai soci di società di capitali non quotate e non trasparenti.

Non dovrà essere rilasciata alcuna certificazione ai soci non qualificati in quanto il dividendo è stato erogato al netto della ritenuta a titolo di imposta. Per i soci qualificati, cioè coloro che possiedono una quota di partecipazione superiore al 20% dei diritti di voto esercitabili in assemblea o una quota di partecipazione al capitale superiore al 25%, una frazione del dividendo potrebbe concorrere al reddito complessivo del percettore.

Va emessa la certificazione solo nel caso in cui sia avvenuta una distribuzione di utili formati fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017, la cui distribuzione è stata deliberata nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2018 e il 31 dicembre 2022 e la cui erogazione è avvenuta nel 2022.

A seconda dell'anno di formazione della riserva di utili distribuita, affinché il socio possa conoscere da quale riserva è stato attinto il dividendo distribuito, andranno compilati il punto 28 se il dividendo deriva da utili prodotti fino al 2007, che concorre alla formazione del reddito del percettore nella misura del 40%, il punto 29 se il dividendo deriva da utili prodotti dal 2008 al 2016, che concorre alla formazione del reddito del percettore nella misura del 49,72%, il punto 30 se il dividendo deriva da utili prodotti nel 2017, che concorre alla formazione del reddito del percettore nella misura del 58,14%.

A norma dell'articolo 32-quater, D.L. 124/2019 i dividendi corrisposti alle società semplici si intendono percepiti per trasparenza dai rispettivi soci con conseguente applicazione del corrispondente regime fiscale; l'emittente o l'intermediario che svolgono l'attività di sostituto di imposta dovranno compilare la certificazione indicando i dati dei soci delle società semplici, che percepiscono dividendi sui quali non è stata applicata la ritenuta o l'imposta sostitutiva.



## Etichette di manutenzione applicate ai capi, quali le insidie?



## Garments care labels, which are the possible pitfalls?

**Le etichette di manutenzione applicate ai capi sono sempre corrette? Ci sono molti motivi per cui spesso non lo sono. Ci sono etichette strane da cui è necessario diffidare. Affrontiamo questo tema cercando di fornire alcuni consigli utili...**

### **Le etichette, il tessuto principale e i tessuti secondari**

L'azienda molto spesso applica sull'etichetta la manutenzione consigliata dal fornitore del tessuto principale dimenticandosi che sul capo sono presenti accessori o altri tessuti secondari (o fodera) che richiedono una manutenzione diversa rispetto a quella del tessuto principale.

Sul capo è presente la seguente etichetta di manutenzione riferita al tessuto esterno:



La fodera nera ha macchiato il tessuto esterno bianco  
Black lining stained the white outer fabric

**Are the garments care labels always, correct? There are many reasons why frequently they are not. There are some strange labels that we should not trust. We will try to face this subject trying to provide some useful tips...**

### **Care labels, main and secondary fabrics**

The company is usually applying the care label recommended by the fabric supplier, forgetting that the garment has also some other secondary fabrics (lining) or accessories, that are requiring a different maintenance than the main fabric.

The garment has the following care label for to the outer fabric:



La fodera ha una solidità del colore buona al lavaggio ad acqua (indice di scarica 4 nella scala di giudizio da 1 pessimo a 5 ottimo) mentre ha una bassa solidità del colore al lavaggio a secco (indice di scarica 2 nella scala di giudizio da 1 pessimo a 5 ottimo). È inevitabile la scarica dalla fodera nera al tessuto esterno nel lavaggio a secco.

L'etichetta applicata al capo consente il solo lavaggio ad acqua:



Sul capo è presente la seguente etichetta di manutenzione riferita al tessuto esterno:



Nota Bene: quando si lavano capi con forti contrasti di colore, indipendentemente dall'etichetta applicata al capo, si consiglia di farsi rilasciare una dichiarazione di manleva.

### Le etichette, i messaggi contraddittori

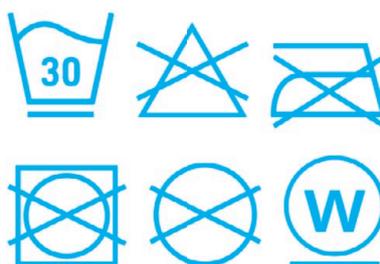
Sul capo sono presenti due etichette di manutenzione in contrasto tra loro, una consente il solo lavaggio ad acqua e una consente il solo lavaggio a secco.

Nota bene: fare presente al cliente le due etichette in contrasto, non lavare, o lavare facendosi rilasciare dichiarazione di manleva.

Sul capo sono presenti note aggiuntive per la manutenzione che dovrebbero allertare il consumatore al momento dell'acquisto e il lavandaio al momento della ricezione del capo; in genere sono

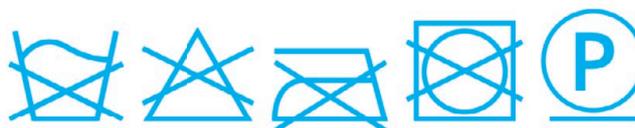
The lining has generally a good colour resistance to water washing (discharge index 4, on a rating scale from 1 (very poor) to 5 (very good) while to dry-cleaning has a lower colour resistance (discharge index 2, on the rating scale from 1 (very poor) to 5 (very good)). The black lining colour discharge is unavoidable when dry-cleaning.

The garment care label indicates water-washing only:



Gli inserti non sono solidi al lavaggio ad acqua e scaricano nel lavaggio ad acqua  
The fabric inserts are not solid, suffering a colour discharge when water-washed

The garment has the following care label for to the outer fabric:



Le finiture della tasca in finta pelle scaricano nel lavaggio a secco  
Faux leather pockets trim discharge in dry-cleaning

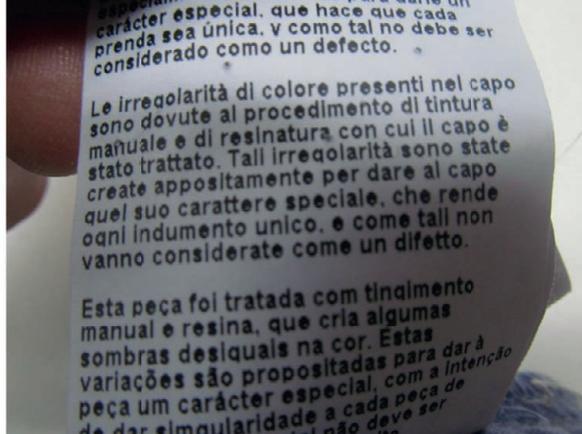
Note: when washing garments with strong colour contrasts, besides the care label of the garment, it is advisable to obtain a declaration of indemnity.

### Care labels, contradictory care instructions

It is happening sometimes when the garment has two different care labels attached, one that allows water-washing only, and another one that indicates dry-cleaning only.

Note: you must inform the customer regarding the two contrasting care labels, do not wash, or wash only after obtaining a declaration of indemnity.

There are additional care notes on the garment that should alert the consumer when buying it, as well as the launderer at the reception; we can find them generally on resin-coated garments



messe sui capi resinati che si sbiadiscono durante lo sfregamento di indosso per degrado della resina.

that fade away as result of the rubbing stress during wearing, due to the degradation of the resin.

Per tali indumenti verificare lo stato del capo al momento della ricezione, in quanto sono già presenti dei difetti che si evidenziano ulteriormente dopo il lavaggio, come quelli che si evidenziano dalle seguenti foto:

For such garments, please check the condition of the garment upon receipt, if it already has some visible present defects, that will become even more highlighted after washing, as shown in the following photos:



Sbiaditure sul fondo  
Foundation fading



Sbiaditure lungo le cuciture  
Fading along the seams

Spesso si vedono etichette confuse e non corrette, come quelle delle seguenti foto:

Often you can see confusing and incorrect care labels, like those as shown in the following photos:



Consigliato il lavaggio a secco a parole mentre vien indicato nei simboli il lavaggio ad acqua. On the written instructions is recommended the dry-cleaning, while the symbols are indicating water-washing.



Non lavare né ad acqua né a secco e rivolgersi a lavanderie specializzate. Do not wash or dry-clean, please address to specialized laundries.



Il produttore non si assuma alcuna responsabilità nel caso di difetti che originano dal lavaggio. The manufacturer takes no responsibility for possible defects after washing.



Lavare solo a secco e asciugare in piano. Dry-clean and dry-flat.



Lavare solo a secco e asciugare in piano. Dry-clean and dry-flat.

Gli accessori possono subire delle alterazioni come nel caso seguente:

The accessories may undergo some changes as in the following case:

Le perle si sono sciolte nel lavaggio a secco consentito dalla etichetta di manutenzione applicata al capo. The pearls have melted, even if the dry-cleaning was allowed by the care label attached to the garment.



Nota bene: fare presente al cliente l'anomalia delle etichette, non lavare, o lavare facendosi rilasciare dichiarazione di manleva.

Note: you must inform the customer regarding the incorrect label, do not wash, or wash only after obtaining a declaration of indemnity.

## Le etichette, le differenti tonalità di colore

Si presentano spesso capi con diversa tonalità di colore tra le parti scoperte e le parti coperte con indicazioni strane in etichetta.



A proposito di capi in velluto, controllare sempre in corrispondenza delle ginocchia (pantaloni) e delle spalle (giacche) se una parte del pelo è mancante.



Dritto velluto  
Straight-cut velvet

Lo sfregamento di indosso soprattutto nelle zone più sollecitate da parte del corpo (ginocchia e spalle) provoca il distacco del pelo, in particolare nei tessuti con semplice inserimento a V. Il pelo non si distacca dall'esterno bensì fuoriesce dalla parte interna del tessuto a contatto con la pelle del corpo. È noto e frequente che in alcuni pantaloni di velluto, all'altezza delle ginocchia e del sedere l'usura è sempre maggiore rispetto alle altre parti. •

## Care labels, different colour shades

Sometimes the garments might present different colour shades between the uncovered and the covered parts, with strange indications on the care label.

Nota bene: controllare sempre eventuali differenze di tonalità colore tra le parti coperte e quelle scoperte; se sono presenti farle presenti al cliente, non lavare, o lavare facendosi rilasciare dichiarazione di man leva.

Note: always check for colour shade differences between the covered and the uncovered parts; if they are present, you must inform the customer, do not wash, or wash only after obtaining a declaration of indemnity.

On velvet garments, always check at the knees (trousers) and shoulders (jacket:s) if a part of the pile is missing.



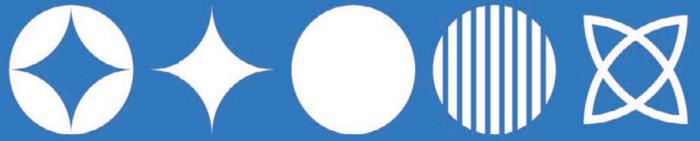
Rovescio del velluto  
Back side of the velvet

The wearing rubbing, especially in the most stressed areas of the body (knees and shoulders) causes the pile detachment, in the case of the fabrics with a simple V-shaped insertion. The pile is not being detached from outside, but from inside of the fabric, in contact with the skin. It is well-known that frequently for some of the velvet trousers, the tearing is higher in the area of the knees and the bottom part compared to some other parts. •



**LART**  
Laboratorio Analisi e Ricerca Tessile  
Textile Research and Analysis Laboratory  
Via Vasco de Gama 2 - 41012 Carpi (MO)  
Tel. 059 645279  
lart@lartessile.it - www.lartessile.it

# Simboli di manutenzione tessile in Europa Textile care symbols in Europe



## LAVAGGIO AD ACQUA • WASHING



Lavaggio normale  
Normal process



Lavaggio normale  
Normal process



Lavaggio normale  
Normal process



Lavaggio normale  
Normal process



Lavaggio delicato  
Mild process



Lavaggio molto delicato  
Very mild process



Lavaggio normale  
Normal process



Lavaggio delicato  
Mild process



Lavaggio molto delicato  
Very mild process



Lavaggio a mano  
temperatura massima  
40°C  
Wash by hand maximum  
temperature 40°C



Non lavare  
Do not wash

*I numeri all'interno della vasca indicano la temperatura massima consentita  
The numbers in the washing tub specify the maximum temperature*

## CANDEGGIO • BLEACHING



Candeggiare con qualsiasi prodotto ossidante: sodio ipoclorito e perossido di idrogeno...  
Bleach with any oxidizing product: sodium hypochlorite and hydrogen peroxide...



Candeggiare solo con prodotti ossidanti privi di cloro: perossido di idrogeno...  
Bleach with chlorine-free oxidizing products only: hydrogen peroxide...



Non candeggiare  
Do not bleach

## STIRATURA • IRONING



Temperatura max fero da stiro 200°C  
Iron at maximum sole plate temperature 200°C



Temperatura max fero da stiro 150°C  
Iron at maximum sole plate temperature 150°C



Temperatura max ferro da stiro: 110°C. Porre attenzione al vapore che potrebbe causare danni\*  
Iron at maximum sole plate temperature 110°C Steam may cause damage\*



Non stirare  
Do not iron

*I puntini all'interno del simbolo di base indicano la temperatura massima utilizzabile per la stiratura  
The number of dots indicates the severity as regards to temperature of the hand iron*

*\*La stiratura a vapore può danneggiare il capo in modo permanente  
\*Steam ironing may cause irreversible damage*

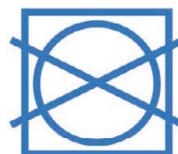
## ASCIUGATURA • DRYING



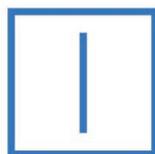
Possibilità di utilizzare essiccatoi con temperatura normale (80°C)  
Tumble drying possible normal temperature 80°C



Possibilità di utilizzare essiccatoi con temperature basse (60°C)  
Tumble drying possible lower temperature 60°C



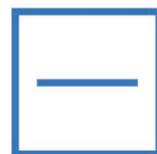
Non utilizzare essiccatoi  
Do not tumble dry



Asciugare il capo su filo dopo estrazione acqua in eccesso  
Line dry



Asciugare il capo senza estrazione acqua in eccesso per sgocciolamento  
Drip line drying



Asciugare il capo su piano orizzontale dopo estrazione acqua in eccesso  
Flat drying



Asciugare il capo su piano orizzontale senza estrazione acqua in eccesso, per sgocciolamento  
Drip flat drying



Asciugare il capo su filo lontano da luce solare  
Line drying in the shade



Asciugare il capo senza estrazione acqua in eccesso per sgocciolamento, lontano da luce solare  
Drip line drying in the shade



Asciugare il capo su piano orizzontale dopo estrazione acqua in eccesso, lontano da luce solare  
Flat drying in the shade



Asciugare il capo su piano orizzontale senza estrazione acqua in eccesso, per sgocciolamento lontano da luce solare  
Drip flat drying in the shade

*I puntini posizionati all'interno del simbolo base indicano la massima temperatura utilizzabile per l'asciugatura. Le barre indicano il tipo e la posizione del processo di asciugatura naturale*  
*The numbers of dots indicates the severity as regards to temperature of the tumble drying process. The lines indicate type and position of the natural drying process*

## LAVAGGIO PROFESSIONALE • PROFESSIONAL TEXTILE CARE



Lavaggio professionale a secco-ciclo normale  
Professional dry-cleaning normal process



Lavaggio professionale a secco-ciclo delicato  
Professional dry-cleaning mild process



Lavaggio professionale a secco-ciclo normale  
Professional dry-cleaning normal process



Lavaggio professionale a secco-ciclo delicato  
Professional dry-cleaning mild process



Non lavare a secco  
Do not dry-clean



Lavaggio professionale ad acqua-ciclo normale  
Professional wet cleaning normal process



Lavaggio professionale ad acqua-ciclo delicato  
Professional wet cleaning mild process



Lavaggio professionale ad acqua-ciclo molto delicato  
Professional wet cleaning very mild process



Non lavare con processo di lavaggio professionale ad acqua  
Do not wet clean

*Le lettere all'interno dei cerchi indicano il solvente che può essere utilizzato (P - F) o il lavaggio professionale ad acqua (W)\**  
*The letters within the circle specify the solvents that can be used (P - F) or the wet cleaning process (W)*

*\*Osservazioni generali: la barra al di sotto del cerchio indica il ciclo delicato (es. per capi delicati), la doppia barra indica un ciclo molto delicato.*  
*\*General remarks: the bar under the care symbols indicates a mild process (e.g. for easy care articles), the double bar symbolizes a very mild process*



## Pulitintolavanderie: per Corso di aggiornamento e qualificazione professionale. **L'IMPRESA ARTIGIANALE**

Dopo aver posto l'attenzione, con il primo articolo del Per Corso qualificazione professionale (Detergo n. 1/2023), all'impresa tout court, con questo articolo approfondiamo il concetto di impresa artigianale che per vocazione ma anche per forma giuridica è quella che più si adatta alla classica struttura organizzativa della pulitintolavanderia. La formula che abbiamo scelto è quella della domanda e della risposta in quanto più diretta ed immediata comprensione

### **Chi è l'imprenditore artigiano e quale attività svolge?**

A norma dell'articolo 2 legge quadro sull'artigianato n. 443 dell'8 luglio 1985 è imprenditore artigiano "colui che esercita personalmente, professionalmente e in qualità di titolare, l'impresa artigiana, assumendone la piena responsabilità con tutti gli oneri ed i rischi inerenti alla sua direzione e gestione e svolgendo in misura prevalente il proprio lavoro, anche manuale, nel processo produttivo".

Questa definizione data dalla legge è in linea con l'idea tradizionale che si ha dell'artigiano, cioè di una persona che "con le sue mani" crea il prodotto o il servizio, quasi un artista. È anche vero, però, che vi possono essere imprese artigiane che si avvalgono dell'attività di dipendenti, in tal caso il lavoro deve essere diretto dall'imprenditore (o dai soci), ossia si deve trattare sempre di un prodotto frutto dell'inventiva dell'artigiano. Inoltre, l'impresa può ricorrere all'impiego di macchine per la produzione, ma per essere artigiana si deve avvalere anche del lavoro manuale dell'imprenditore.

In riferimento all'attività che deve svolgere un'impresa artigiana l'articolo 3 della legge 443/1985 dispone che deve essere una attività rivolta alla produzione di beni, anche semilavorati, o di prestazioni di servizi. Sono escluse dall'ambito dell'impresa artigiana le attività agricole e le attività di prestazione di servizi commerciali, di intermediazione nella circolazione dei beni o ausiliarie di queste ultime, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, salvo il caso che siano solo strumentali e accessorie all'esercizio della stessa.

### **Quali sono i limiti dimensionali dell'impresa artigiana?**

L'artigiano rientra tra i piccoli imprenditori; tuttavia, come sopra indicato, l'impresa artigiana può essere svolta anche con la prestazione d'opera di personale dipendente, nel rispetto dei limiti dimensionali previsti dall'**articolo 4 della legge 443/1985**:

**"a)** per l'impresa che non lavora in serie: un massimo di 18 dipendenti, compresi gli apprendisti in numero non superiore a 9; il numero massimo dei dipendenti può essere elevato fino a 22 a condizione che le unità aggiuntive siano apprendisti;



b) per l'impresa che lavora in serie, purché con lavorazione non del tutto automatizzata: un massimo di 9 dipendenti, compresi gli apprendisti in numero non superiore a 5; il numero massimo dei dipendenti può essere elevato fino a 12 a condizione che le unità aggiuntive siano apprendisti;  
[...]



Ai fini del calcolo dei limiti di cui al precedente comma:

- 1) non sono computati per un periodo di due anni gli apprendisti passati in qualifica ai sensi della legge 19 gennaio 1955, n. 25, e mantenuti in servizio dalla stessa impresa artigiana;
- 2) non sono computati i lavoratori a domicilio di cui alla legge 18 dicembre 1973, n. 877, sempre che non superino un terzo dei dipendenti non apprendisti occupati presso l'impresa artigiana;
- 3) sono computati i familiari dell'imprenditore, ancorché partecipanti all'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del codice civile, che svolgano la loro attività di lavoro prevalentemente e professionalmente nell'ambito dell'impresa artigiana;
- 4) sono computati, tranne uno, i soci che svolgono il prevalente lavoro personale nell'impresa artigiana;
- 5) non sono computati i portatori di handicaps, fisici, psichici o sensoriali;
- 6) sono computati i dipendenti qualunque sia la mansione svolta”.

### Cos'è l'albo delle imprese artigiane? È ancora esistente?

L'articolo 5 della legge 443/1985, istituiva l'albo delle imprese artigiane, dove erano tenute ad iscriversi tutte le imprese in possesso dei requisiti previsti dalla legge quadro, acquisendo la possibilità di godere delle agevolazioni che riservano loro le Regioni. Oggi l'Albo delle imprese artigiane è stato sostituito nella stragrande maggioranza delle Regioni dall'iscrizione al Registro Imprese - sezione Artigiani presso la Camera di Commercio competente per territorio.

### Quali sono i vantaggi dell'impresa artigiana?

- **iter burocratico snello e improntato alla massima semplicità**, la costituzione di un'attività artigiana richiede davvero pochi passaggi, tra cui l'apertura della partita IVA, l'iscrizione al Registro Imprese - sezione Artigiani presso la Camera di Commercio territorialmente competente, nonché gli adempimenti previdenziali (iscrizione alla Gestione INPS Artigiani) e assicurativi (iscrizione all'INAIL);
- **contabilità semplificata**;
- **possibilità di aderire al regime forfettario**;
- **bandi di finanziamento e agevolazioni dedicate ai titolari di imprese artigiane**.

### Quali i possibili elementi di debolezza dell'impresa artigiana?

Il più significativo riguarda la responsabilità illimitata nei confronti di terzi da parte dell'imprenditore artigiano, titolare di una ditta individuale o di una società di persone: in caso di debiti o di fallimento i creditori potranno rivalersi sul patrimonio personale dell'imprenditore e, in presenza di comunione dei beni, potranno altresì aggredire il patrimonio del coniuge. È possibile limitare la responsabilità dell'imprenditore artigiano (o dei soci) tramite la costituzione di una SRL, in questo caso, in presenza di eventuali debiti o di insolvenza, è unicamente a rischio il capitale investito nell'impresa.



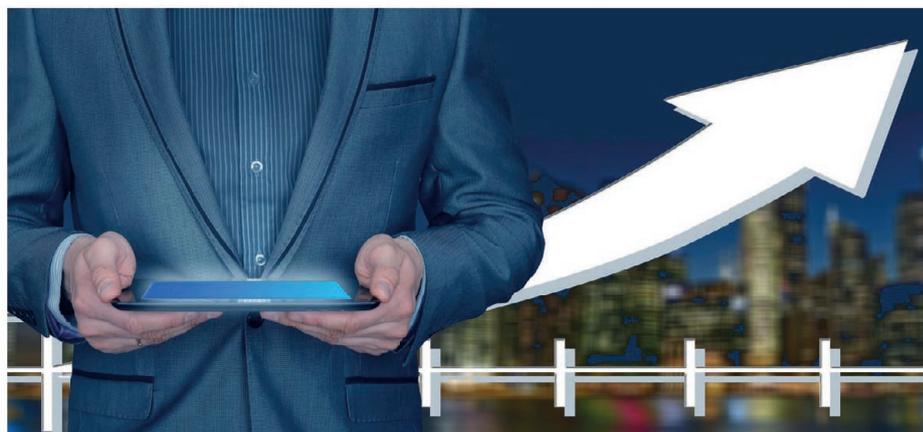
di FRANCO PIROCCHI

Tutti abbiamo visto, almeno una volta, le celebri immagini finali del film Casablanca, nelle quali un affascinante Bogart lascia, con uno struggente addio, una splendida Bergman; entrambi indossano un cappello "Fedora" di Borsalino.

La Borsalino era una notissima fabbrica di cappelli sorta ad Alessandria, fondata nel 1857 e chiusa alla fine degli anni '80 del secolo scorso; nella storica sede di Via Cento Cannoni l'impianto industriale arrivò ad occupare quasi 40.000 mq, impiegando oltre 3.000 dipendenti; ricavò fatturati miliardari attraverso enormi esportazioni in tutto il mondo. La rivoluzione studentesca degli anni sessanta e il conseguente cambio della moda, portarono la Borsalino, nell'arco di meno di vent'anni, al fallimento e alla chiusura. Leggendo la storia di questo storico marchio, ciò che più impressiona è la lenta, quanto inesorabile, agonia che l'accompagnò e ne caratterizzò gli ultimi anni: le perdite infatti si aggiravano intorno al 7% annuo, il che denota non già una brusca picchiata, ma una lenta, quasi dolce, ma irrimediabile discesa.

I vertici della Borsalino ne furono pienamente coscienti e tentarono diverse conversioni, cercarono alternative, diversificazioni però senza successo. Il comparto crollò e non solo in Italia, ma in tutto il mondo, senza che nessuno riuscisse a trovare una concreta soluzione.

La situazione che il nostro settore sta vivendo presenta, purtroppo, molte analogie con questa storia: delle 15.717 lavanderie, oggi, attive in Italia (dato Assosecco/Infocamere aggiornato al 2023) ben 11.891 sono ditte individuali, che, in media, oltre al titolare, occupano meno di un dipendente a testa, lavorano in regime forfettario, cioè con un fatturato inferiore ai 65.000 euro (aumentati ad 85.000 euro per il 2023 con la nuova legge di bilancio) e, di fatto, non



possiedono più una propria autonomia finanziaria. Le società di persone sono 2.189, mentre quelle di capitale 2.709, ciò significa che meno di un terzo del totale sono le aziende strutturate sotto il profilo organizzativo e verosimilmente finanziario. Questi pochi dati ci consentono di capire, in modo piuttosto chiaro, il precario stato di salute del settore, che per quasi il 70% dei suoi componenti non è più in grado di adottare politiche di investimento indispensabili per tenere il passo con l'evoluzione tecnologica, sempre più veloce ed incalzante.

L'involuzione dell'intero comparto, segnata in modo drammatico dal post Covid, prosegue quindi il proprio percorso in discesa, caratterizzando, per altro, anche le aziende più grandi, che crescono solo a fronte di aumenti dei prezzi di listino o, per assurdo, grazie ad una loro riduzione

per effetto di promozioni e sconti, spesso estemporanei, poco aderenti ad una seria e consapevole contabilizzazione dei propri incassi: un vero e proprio ossimoro.

È quindi necessario pensare ad un'alternativa, ad una diversificazione, per integrare i nostri bilanci e risanare il settore, ma quale ed in quale direzione? Assosecco lancia da queste pagine, una sorta di sondaggio per sapere quale strada abbiano intrapreso gli imprenditori più sensibili al deperimento del settore e quali risultati abbiano ottenuto.

Noi ci faremo carico di darne puntuale informazione nei numeri successivi della rivista, ringraziando in anticipo tutti coloro che vorranno aiutarci in questa ricerca.

Questi i nostri riferimenti:  
assosecco@unione.milano.it  
tel. 02.7750447 •





ASSOSEC  
Associazione Italiana  
Puliture a Secco  
e Tintorie

# Molte le opportunità per i soci di ASSOSECCO

a

L'adesione ad ASSOSECCO e contestualmente a Confcommercio Imprese per l'Italia consente agli imprenditori del settore di essere rappresentati per tutte le peculiarità legate alla manutenzione dei tessuti, ma assicura anche assistenze, consulenze, servizi, opportunità e convenzioni che riguardano l'attività a 360° (ed anche la famiglia ed il tempo libero!).

Questo mese ripercorriamo solo alcune delle potenzialità a disposizione degli associati.

Prendiamo, per esempio, le risorse per gestire gli investimenti per sviluppare l'attività. Si tratta di una consulenza per accedere alle informazioni su bandi e finanziamenti e relativi vantaggi:

- Accesso al credito agevolato
- Accesso ai nuovi finanziamenti veloci e digitali X-Instant, erogati dalla banca fintech Aidexa grazie alla convenzione con Fidicomet
- Assistenza sin dalle prime fasi di preparazione della documentazione necessaria per partecipare al bando.

Come abbiamo già avuto modo di illustrare sulle pagine di questa rivista, lo Sportello SPIN fornisce supporto concreto, con progetti, servizi, soluzioni digitali di alto profilo, sia a catalogo che su richiesta dell'Associato Confcommercio. Affianca e assiste le imprese nella fase iniziale di analisi dei fabbisogni di innovazione digitale - Individua le soluzioni migliori, tecniche ed economiche anche attraverso la ricerca di eventuali bandi e finanziamenti - Mette a disposizione progetti a catalogo o Personalizzati - Individua il fornitore più adatto. È anche a disposizione di tutti i Soci Confcommercio la VideoConsulenza Digitale gratuita, individuale e personalizzata sulla propria Presenza Digitale.

Ma oltre a questa consulenza, non si perdono di vista i criminali informatici che prendono di mira chiunque, comprese le

pulitintolavanderie.

Siti internet, social, portali ed email sono tutti possibili bersagli di un attacco informatico in grado di impattare significativamente il business degli professionisti della detergenza. Il servizio di Cyber Check-up di Confcommercio nasce proprio per porre rimedio a questo rischio e permetterà di scoprire:

- Rischio di Cyber Attack
- Rischio di Ransomware Attack
- Rischio di Social Engineering Attack

Senza effettuare alcun test diretto sul perimetro dell'azienda, il Cyber Check-up restituisce informazioni cruciali (ottenute analizzando web/deep web e dark web) sullo stato dell'arte della tintolavanderia:

- Email compromesse
- Potenziali vulnerabilità
- Superficie d'attacco

Al completamento dell'analisi verrà fornito un action plan completo con tutti gli step e le misure correttive/migliorative per rendere l'impresa sicura.

Molto apprezzato il servizio 50&Più Enasco, l'Istituto di Patronato e di Assistenza Sociale costituito da più di 40 anni. Presente in tutte le province italiane con circa 400 uffici e un totale di 1.000 sportelli, 50&Più Enasco fornisce assistenza gratuita nello svolgimento delle pratiche relative a tutte le tipologie di prestazioni erogate da INPS (comprehensive di quelle a carico dei lavoratori pubblici - ex INPDAP - e dei lavoratori dello spettacolo - ex ENPALS, ENASARCO, INAIL, Ministero dell'Interno).

Tra le pratiche incluse nel servizio erogato:

- verifica posizioni contributive;
- operazioni su posizione assicurativa (regolarizzazioni, riscatti, ricongiunzioni, autorizzazioni alla prosecuzione volontaria);
- pensioni: vecchiaia, anzianità, anticipata, di inabilità e assegno di invalidità;
- prestazioni ai superstiti;
- supplemento e ricostituzione di pensione;

- benefici a favore degli invalidi civili;
- riconoscimento handicap (Legge 104/1992);
- assegno sociale;
- indennità di disoccupazione;
- indennità di maternità e congedi parentali;
- tutela degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali;
- assistenza ai cittadini extracomunitari: rilascio e rinnovo del permesso di soggiorno e ricongiungimenti familiari.

Rispondendo ad alcuni quesiti pervenuti, possiamo affermare, senza pericolo di smentite, che Confcommercio mette a disposizione dei consulenti specializzati per gestire servizi contabili e fiscali su misura per ogni tipologia di attività.

In questi mesi è attiva una promozione molto interessante: uno sconto del 20% sulle tariffe relative a:

- Apertura partita Iva e dichiarazioni di inizio e cessazione e variazione di attività.
- Gestione contabile con tutti gli adempimenti normativi (20% su forfettaria e semplificata e con preventivo personalizzato sulla contabilità ordinaria)
- Predisposizione e invio telematico della dichiarazione modello unico, Irap e pagamenti modelli F24.

Ed infine (ma solo per questo mese!) una comunicazione importante: il rinnovo della convenzione con Banca Intesa relativamente alle condizioni POS per gli associati Confcommercio. In particolare, è prevista la gratuità delle commissioni sui micro-pagamenti di importo inferiore o uguale a € 15 fino al 31/12/2023.

Tutti i Soci ASSOSECCO che volessero aderire alle nuove condizioni, devono richiedere l'attestato di socio ordinario o socio fedele da consegnare in filiale, anche se sono già clienti in convenzione. •

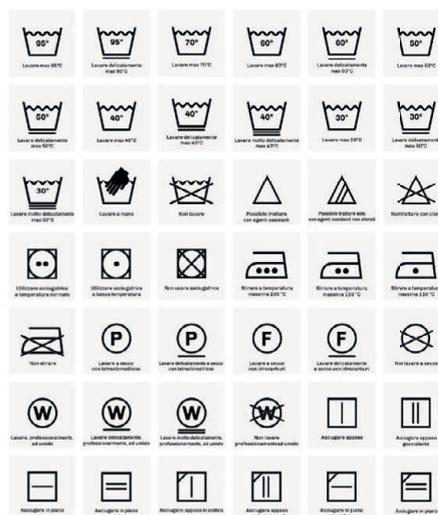
di CARLA LUNARDON  
Presidente Nazionale  
Confartigianato ANIL  
Pulitintolavanderie

Di recente il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, ha avviato una consultazione relativa allo schema di Decreto che introduce un sistema di responsabilità estesa del produttore (EPR, Extended Producer Responsibility) per il settore del tessile e della moda al fine di coinvolgere gli stakeholder nella definizione dello schema EPR.

Il sistema di gestione dell'EPR per i tessuti e il settore moda è sostenuto dagli stessi produttori (termine che include produttori e importatori dei beni), che versando un contributo economico assicurano idonei mezzi finanziari e organizzativi, realizzando una rete capillare di raccolta in accordo con gli Enti d'ambito e lo sviluppo di sistemi di raccolta selettivi per incrementare la qualità delle frazioni tessili. Ma l'attenzione del decreto si concentra anche sulla eco-progettazione (o ecodesign) e sulla finalità di ridurre a monte gli impatti ambientali e la generazione di rifiuti. Per questo, è chiesto al produttore di sviluppare, produrre, commercializzare

# CONFARTIGIANATO, Responsabilità estesa del produttore per il settore del tessile e della moda

## Un'occasione per rendere obbligatoria l'etichetta di manutenzione



prodotti adatti al riutilizzo e alla riparazione, contenenti materiali riciclati, tecnicamente durevoli e facilmente riparabili.

Elencando le buone pratiche possibili, si fa riferimento a fibre tessili e materiali naturali biocompatibili, l'eliminazione di componenti e sostanze pericolose anche con riferimento alle microplastiche rilasciate nell'ambiente, la riduzione di difetti di qualità che portino il consumatore a disfarsene, ma anche l'impiego di tecniche di mischia delle fibre e di tessuti che favoriscano adattabilità a usi multipli.

Ed è in questo aspetto che Confartigianato Tintolavanderie ritiene opportuno sottolineare che, per garantire longevità ai capi, all'obbligo di commercializzare prodotti adatti al riutilizzo e alla riparazione va aggiunto quello di assicurare la possibilità di una corretta manutenzione. Possibilità che passa per l'obbligo di apporre una etichetta (anche digitale) di manutenzione (in Italia questo non è ancora un obbligo a differenza di altri Paesi Europei ed extra Europei) che non solo sia corretta -sono ancora molti i casi di etichette errate che fanno rovinare i capi sia in casa che da noi professionisti- ma che, per legge, non possa riportare tutte le tipologie di lavaggio barrate. Questi casi, meno rari di quanto si pensi, si possono tradurre in un solo modo: questo capo è "usa e getta". Lo spirito del decreto sul sistema di responsabilità estesa del produttore per il settore del tessile e della moda, ha come nobile fine quello di ridurre lo spreco di tessuti. E noi siamo convinti che per raggiungere questo obiettivo, non possa essere dimenticato il ruolo, importantissimo, che riveste la filiera della manutenzione. Noi ci batteremo per questo in Italia e, se servirà, in Europa. •

### Studi

## I pionieri dell'Intelligenza artificiale (IA), il 5,3% delle piccole imprese

Il lancio a novembre 2022 di ChatGPT, il software di simulazione di una conversazione con un essere umano basato su intelligenza artificiale (IA) e machine learning (apprendimento automatico) sviluppato da OpenAI, sta aprendo un dibattito mondiale sulle prospettive dei sistemi di IA. Oltre a modificare le funzionalità dei motori di ricerca, ChatGPT apre una prospettiva di una interazione tra utente e sistema in

grado di sostituire attività svolte dall'uomo in molti settori dei servizi.

### Le sfide poste dall'IA

L'IA influirà sulla struttura di offerta di servizi di assistenza ai clienti, servizi immobiliari e di vendita al dettaglio. Inoltre, saranno coinvolti servizi ad alta intensità di conoscenza dove sono controllati ed analizzati grandi quantità di dati: professioni legali e mediche, servizi di consulenza fiscale e finanziaria,

servizi pubblici come la sanità e l'istruzione. Gli algoritmi evolveranno, fino a svolgere attività creative, oltre a quelle ripetitive. Aumenteranno i rischi di concentrazione economica, mentre si delinea un intreccio di rilevanti implicazioni geopolitiche conseguenti allo sviluppo dell'IA. L'IA lancia nuove sfide sul fronte della qualità e veridicità delle informazioni e dell'accuratezza dei contenuti generati da algoritmi, aprendo nuove frontiere negli

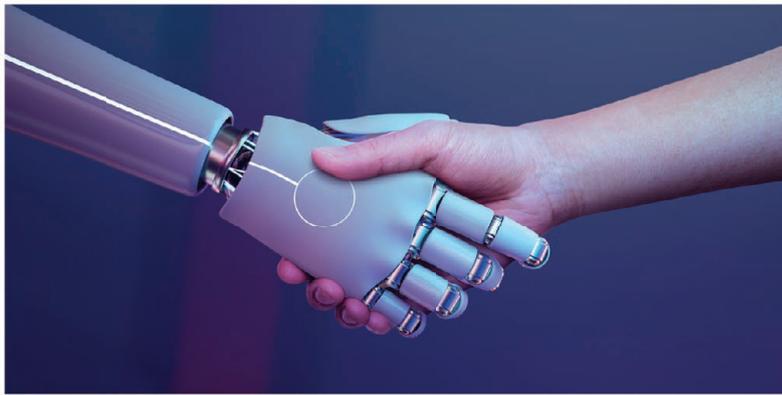
ambiti giuridici della contrattualistica, delle assicurazioni e della tutela della privacy.

### IA e disoccupazione tecnologica

L'evoluzione tecnologica, sin dai tempi della prima rivoluzione industriale, ha determinato un ampio dibattito sugli effetti su quantità e qualità della domanda di lavoro. Alcuni analisti sottolineano che IA e robotica non sono garanzia di una transizione socialmente ordinata, ampliando l'area della disoccupazione tecnologica; nel suo ultimo lavoro, l'economista Nouriel Roubini descrive la 'minaccia dell'IA' tra i dieci grandi problemi che ci stanno portando verso 'la peggiore catastrofe della nostra vita'. Con l'estensione dell'utilizzo dell'IA si amplificano le ripercussioni dell'automazione sul sistema delle imprese: appare indebolirsi quel 'sistema degli anticorpi' che protegge alcuni cluster di imprese dagli effetti negativi sull'occupazione.

### Piccole imprese e IA

Le frontiere dell'Intelligenza artificiale sono già percorse da un cluster, che diverrà sempre



a

più consistente, di piccole imprese, come documentiamo analizzando i dati della nuova sezione della rilevazione dell'Istat sull'uso dell'ICT nelle imprese, dedicata all'utilizzo di tecnologie di Intelligenza artificiale (IA) legate a specifiche finalità aziendali.

Il 5,3% delle piccole imprese utilizza sistemi di Intelligenza artificiale per almeno una delle sette finalità proposte (6,4% la media Ue 27), con un 5,6% nella manifattura, un 5,3% nei servizi e un 4,9% nelle costruzioni. Le piccole imprese che usano l'IA sono l'8,9% in Germania, il 6,1% in Spagna e il 5,0% in Francia.

Per il totale delle imprese, l'utilizzo di IA sale al 15,4% tra le imprese attive nel settore dell'ICT e registra una maggiore diffusione nelle telecomunicazioni (18,1%), nell'informatica (16,9%) e nella produzione di computer e prodotti di elettronica (15,7%).

L'incrocio tra settore di attività e intensità di utilizzo di tecnologie di IA – misurata dal numero di finalità e tecnologie – evidenzia che nel 6,3% delle imprese dell'informatica e nel 5,6% di quelle delle telecomunicazioni viene adottato un utilizzo combinato di almeno tre tecnologie di IA; tale quota è rispettivamente il 12,2% e il 10,3% nel caso di due tecnologie IA.



NUOVA FOLATI  
LAUNDRY QUALITY SOLUTIONS SINCE 1948

SOTTOFONDO A MOLLE  
**Max-Press**

**imat**  
NUOVA FOLATI  
TECHNICAL SERVICE

**Efficienza | Massima resa | Qualità impeccabile**



**Il sottofondo giusto fa la differenza!**

La nostra molla **Max-Press** garantisce risultati immediati e straordinari per resa, qualità ed efficienza.



www.nuovafolati.it

## Utilizzi delle tecnologie IA

Per finalità di utilizzo i tools di IA sono utilizzati dalle piccole imprese in modo più intenso per l'estrazione di conoscenza e informazione da documenti di testo (38,7% dei casi), per la conversione della lingua parlata in formati leggibili da dispositivi informatici attraverso tecnologie di riconoscimento vocale (32,0%), per identificare oggetti o persone sulla base di immagini (28,5%), e per l'automatizzazione di flussi di lavoro attraverso software robot (28,0%). A seguire, l'uso per generare linguaggio scritto o parlato – generazione del linguaggio naturale – (23,7%), per analizzare dati attraverso l'apprendimento automatico – machine learning, deep learning e reti neurali – (18,5%) e consentire il movimento fisico delle macchine tramite decisioni autonome basate sull'osservazione dell'ambiente circostante – robot o droni autonomi, veicoli a guida – (10,2%).

In generale, l'Intelligenza artificiale è maggiormente utilizzata per tecnologie e finalità specifiche del settore. Mentre il

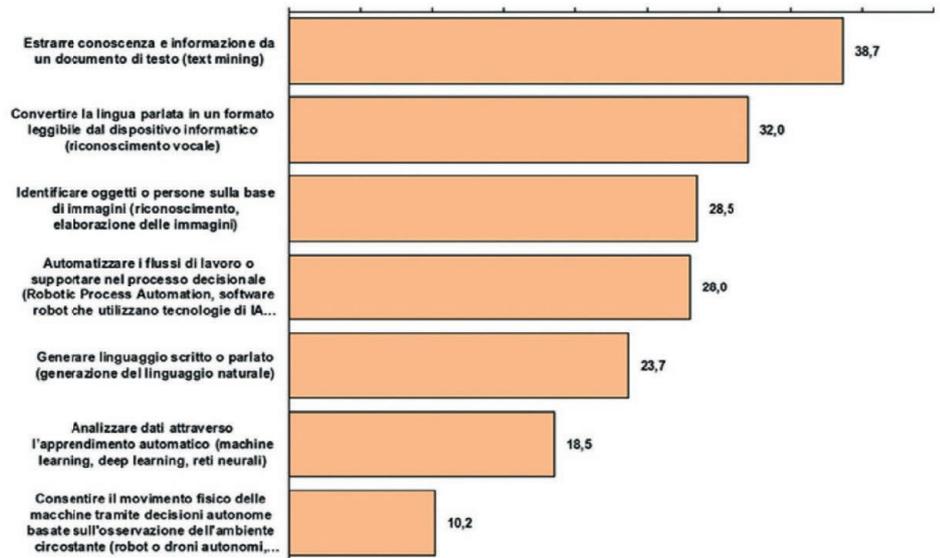
39,0% delle imprese manifatturiere utilizza IA per finalità di automatizzazione, nei servizi prevalgono le finalità conoscitive, con il 44,3% delle imprese fa ricorso a strumenti di IA per l'estrazione di informazioni da documenti di testo.

## Ambiti di applicazione

In relazione agli ambiti aziendali di adozione di sistemi di IA da parte delle piccole imprese, si registra una maggiore diffusione nei processi di produzione, ad esempio per la manutenzione

predittiva o il controllo qualità della produzione (30,4%); a seguire la funzione di marketing o vendite, ad esempio per funzioni di assistenza ai clienti o campagne promozionali personalizzate (24,1%), la sicurezza informatica (21,1%) e l'organizzazione dei processi di amministrazione aziendale, come l'analisi dati a supporto degli investimenti o per effettuare previsioni di vendita, (16,6%); con quote più contenute l'uso di IA per le funzioni di logistica (10,3%) e la gestione delle risorse umane (5,8%). •

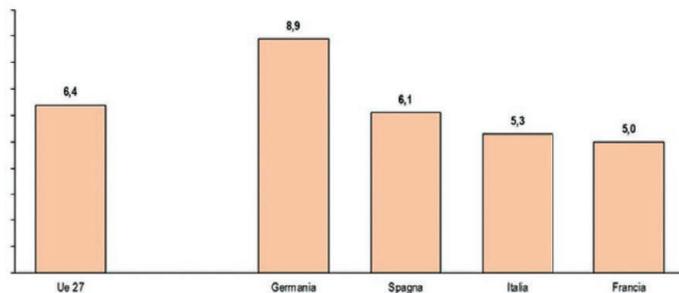
### FINALITÀ DI UTILIZZO DI IA NELLE PICCOLE IMPRESE IN ITALIA 2021, incidenza % su imprese 10-49 addetti utilizzatrici di IA Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat



### PICCOLE IMPRESE CHE USANO ALMENO UNA TECNOLOGIA DI IA NEI PRINCIPALI PAESI UE

2021, incidenza % imprese 10-49 addetti

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat



### PICCOLE IMPRESE CHE UTILIZZANO IA PER AREE AZIENDALI DI ADOZIONE

2021, incidenza % su imprese 10-49 addetti utilizzatrici di IA

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat



## Manca la manodopera e mancano pure i giovani. Intervista ad Antonio Polito

di FEDERICO DI BISCEGLIE  
Responsabile della comunicazione  
di Confartigianato Ferrara

da Spirito Artigiano magazine  
di Confartigianato Imprese

Le imprese artigiane possono rappresentare un grande laboratorio di innovazione del mercato del lavoro avvicinando i giovani a lavori creativi e di grande soddisfazione. Ma l'Italia deve pure sciogliere il nodo dell'inverno demografico che la affligge.

La colonnina di mercurio dell'inverno demografico tocca temperature preoccupanti. Qui su Spirito Artigiano è un tema che abbiamo cercato di sviscerare a più riprese e attraverso numerosi contributi qualificati (qui). Il punto di partenza per

prendere coscienza del reale impatto che il saldo demografico negativo ha sulla nostra società è quello di identificarlo come un problema prima di tutto economico. Questo colpisce pesantemente le nostre imprese e ne mina la competitività. La mancanza di manodopera che le aziende – più o meno trasversalmente – stanno riscontrando è solo uno dei riverberi negativi prodotti dal calo demografico.

Al netto delle misure che la politica dovrebbe mettere in campo per invertire questo trend, anche sul fronte delle imprese si può, anzi, si deve fare qualcosa. La prima sfida da vincere, in questo senso, è quella di rendere il lavoro più attrattivo per le giovani generazioni sforzandosi peraltro di uscire dal luogo comune che i ragazzi non abbiano voglia di impegnarsi in qualcosa che li possa in qualche modo soddisfare. Evidentemente anche sotto il profilo economico. Le imprese artigiane, in questo senso, possono essere «il grande laboratorio di questa rivoluzione». Ne è convinto Antonio Polito, editorialista e firma di punta del Corriere della Sera che recentemente ha trattato questi temi e che ha approfondito proprio su Spirito Artigiano.

**Polito, la mancanza di manodopera è un problema serissimo per le imprese, che talvolta rischia di mettere in discussione intere fette di mercato. Forse è riduttivo pensare che tutto questo sia riconducibile unicamente al calo demografico.**

«Ci sono molti fattori che concorrono a generare questo annoso problema. Da qualche tempo, per lo più dopo l'ondata pandemica, ci siamo resi conto di una crescente manodopera in diversi ambiti produttivi. Ora non siamo al punto in cui manca manodopera specializzata, fattore attribuibile in parte a deficienze del nostro sistema formativo e a una scarsa capacità del mondo accademico di saper orientare i giovani verso le opportunità lavorative. Ci troviamo invece in una situazione nella quale c'è una carenza di manodopera anche in settori nei quali non sono richieste particolari competenze. Ma non dobbiamo sottovalutare il fatto che manca la 'materia prima'. Ossia mancano i giovani (e non solo)».

**Che proporzione ha questo fenomeno?**

«Le stime dicono che, nel corso degli ultimi



cinque anni, siano 'mancati' al mercato del lavoro ben 750 mila persone in età compresa tra i 14 e i 65 anni. Gli occupabili sono in drastico calo. E questo significa che il nostro sistema Paese sperimenta, in maniera drammatica, le conseguenze dell'inverno demografico. Fino a oggi, nell'immaginario collettivo e agli occhi dell'opinione pubblica, si è pensato che questo fenomeno impattasse esclusivamente sul piano pensionistico. Invece, evidentemente, le conseguenze più pesanti si registrano proprio nel mondo del lavoro e delle imprese».

**Recentemente lei ha scritto che i giovani cercano anche condizioni di lavoro migliori e che, in termini valoriali, l'impiego non è più necessariamente al primo posto. Di questo evidentemente deve tenere conto anche la parte "datoriale". Come approcciare a queste nuove esigenze?**

«È del tutto normale che i giovani ambiscano a condizioni di lavoro migliori, specie in un momento storico in cui la "gig economy" ha moltiplicato le forme di impiego sottopagate. Il caso dei rider è emblematico sotto questo profilo. Una forma di nuovo schiavismo, esattamente come è successo agli albori della Rivoluzione Industriale nelle fabbriche inglesi e non solo. Ma la questione è ancora più complessa, in termini valoriali e di considerazione del lavoro in sé da parte delle giovani generazioni. Chi, venticinque anni fa, è entrato nel mondo del lavoro, considerava l'impiego una pre-condizione per una vita soddisfacente. Oggi questo non esiste sostanzialmente più. Il lavoro deve essere compatibile con una buona qualità della vita. Tra l'altro è completamente saltata l'idea di una carriera innovativa in un unico posto. I giovani, insomma, hanno interiorizzato il concetto della flessibilità. Non ci sono più i giovani che cercano il lavoro in senso stretto, ma una vita soddisfacente data da una forma di reddito che la permetta».

**Il lavoro ha cambiato forma anche nelle sue modalità. A questo proposito, molto si discute sull'opportunità di concedere lo smart-working (chiaramente applicandolo laddove è possibile).**

**Che idea si è fatto lei?**

«Dopo il lockdown, milioni di italiani hanno apprezzato i vantaggi del lavoro da casa, ad esempio. Ma oggettivamente, non è qualcosa di praticabile in tutti i settori. Resta il fatto che è difficile tornare indietro: quando, ad esempio, una giovane mamma si è resa conto di poter essere egualmente produttiva pur stando a casa con il proprio bambino, ritengo abbia poco senso tentare di riportarla in ufficio. Serve una proiezione sul futuro del mondo del lavoro e, soprattutto, bisogna in qualche modo renderlo più attrattivo. In questo un ruolo centrale lo deve avere lo Stato ad esempio applicando una defiscalizzazione per le imprese, ottenendo un taglio significativo al cuneo e avendo come risultato salari più alti e aziende con minori spese. Il che si traduce nella maggiore capacità assunzionale. E gli imprenditori si devono comportare di conseguenza. Penso che l'artigianato possa essere uno straordinario laboratorio di innovazione del mondo del lavoro».

**Le imprese artigiane riusciranno a essere più attrattive?**

«Penso ci sia uno straordinario potenziale. Già tanti sono gli esempi di artigiani che hanno modernizzato le loro produzioni, sfruttando ad esempio le nuove tecnologie. Un aspetto senz'altro non secondario per attrarre i giovani. Non solo: l'artigianato, per sua natura, ha una forte componente di capitale umano, di creatività. Proprio questa creatività lascia molta autonomia al lavoratore, altro aspetto tutt'altro che marginale. È un settore adatto all'innovazione, che può praticare la flessibilità e ottenere risultati straordinari in termini produttivi. Insomma, l'artigianato, in questo senso, può davvero essere l'apripista per una 'rivoluzione' nel mondo del lavoro». •

## Lavoro, i “piccoli” assumono e a tempo indeterminato



Il mondo dell'artigianato e della piccola impresa ha partecipato alla ripresa economica italiana a pieno titolo. Come dimostrano anche i dati sul fronte del lavoro.

Nel 2022 l'occupazione tra artigiani e piccole imprese è cresciuta infatti del 2,5%, un dato superiore al +2,4% medio nazionale registrato dall'Istat. Significativo poi risulta l'incremento dei nuovi contratti a tempo indeterminato, aumentati del

26,4% nell'arco dell'anno, il miglior risultato dal 2018 a questa parte. Artigiani e piccole imprese hanno intercettato la ripresa e puntano sull'occupazione duratura e di qualità.

L'impatto della ripresa economica sull'occupazione appare evidente anche dall'analisi dei flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. L'anno scorso è stato registrato un sensibile aumento dell'avvicendamento tra assunzioni e

cessazioni, cresciute entrambe a un tasso del 2,9%, il livello più elevato degli ultimi sei anni, a conferma che la ripresa dell'economia ha riattivato il normale avvicendamento delle posizioni lavorative. A rilevarlo l'Osservatorio Lavoro CNA, che analizza a cadenza mensile le tendenze dell'occupazione tra i “piccoli” fin dal 2014, all'inizio della stagione di riforme che ha profondamente modificato il mercato del lavoro nazionale. •



Prosegue l'impegno della CNA per accrescere le competenze degli artigiani e delle micro e piccole imprese e renderli più consapevoli delle loro scelte finanziarie. Il progetto di educazione finanziaria, svolto in collaborazione con la Banca d'Italia, è fruibile gratuitamente on line. Il programma di formazione è così articolato:

- il primo percorso, accessibile a questo link: [https://iscrizioni.formerete.it/moduli/finanza\\_pmi.aspx](https://iscrizioni.formerete.it/moduli/finanza_pmi.aspx), fornisce

## Percorsi di educazione finanziaria in collaborazione con Bankitalia

metodi e strumenti per analizzare la finanza della piccola impresa;

- il secondo modulo, accessibile a questo link: [https://iscrizioni.formerete.it/moduli/rapporto\\_banca.aspx](https://iscrizioni.formerete.it/moduli/rapporto_banca.aspx), approfondisce il rapporto tra la piccola impresa e la banca nelle situazioni che non presentano criticità;
- il terzo modulo, accessibile a questo link: [https://iscrizioni.formerete.it/moduli/difficolta\\_finanziarie.aspx](https://iscrizioni.formerete.it/moduli/difficolta_finanziarie.aspx), riguarda la gestione delle difficoltà finanziarie.

Al termine di ogni percorso formativo, dopo il test finale, viene rilasciato l'attestato di partecipazione e il materiale



didattico delle lezioni.

Per ogni informazione e chiarimento, e per richiedere le credenziali di accesso, è a disposizione l'email: [formazionebancaditalia@cna.it](mailto:formazionebancaditalia@cna.it). •

# Legge di Bilancio 2023, politiche sociali e previdenziali

a

Gli interventi di politica sociale contenuti nella Legge 29 dicembre 2022, n. 197, non si limitano alla sola introduzione di "Quota 103" quale nuova misura transitoria di flessibilità in uscita, ma incidono anche su altri istituti giuridici, talvolta variandone significativamente l'impianto già esistente, (opzione donna; meccanismo di perequazione automatica delle pensioni; Reddito e pensione di cittadinanza e politiche attive connesse), e altre volte riproponendone taluni già sperimentati in passato (incentivo al trattenimento in servizio dei lavoratori, c.c. "Bonus Maroni"). Nel merito, il nuovo "trattamento di pensione anticipata flessibile", Quota 103, consente di accedere al pensionamento con almeno 62 anni di età e 41 di contribuzione.

## LEGGE DI BILANCIO 2023

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

Anche tale misura, al pari delle precedenti "Quota 100" e "Quota 102", è stata introdotta in via sperimentale (per il solo anno 2023), in attesa della più volte annunciata e altrettanto rinviata rivisitazione strutturale della "legge Fornero" sulle pensioni. Inoltre, anche tale misura non è cumulabile con i redditi da lavoro autonomo e dipendente fino al compimento dei 67 anni di età (eccetto il lavoro autonomo occasionale, nei limiti di

di ANTONIO LICCHETTA  
Responsabile Politiche  
sociali e previdenza CNA

5mila euro lordi annui). Costituisce invece una novità la disposizione relativa al tetto di importo pensione massimo percepibile (pari a circa 2.820 euro lordi mensili), quale meccanismo di condizionata finalizzato a scoraggiare eventuali "esodi" di massa, che comporterebbero carenze di organico per particolari settori professionali. La misura, nel suo complesso, appare scarsamente attrattiva per il mondo del lavoro autonomo, come già verificato con "Quota 100" e "Quota 102", delle quali essa ne ricalca l'impianto generale. Dai dati ufficiali Inps, infatti, tali ultime misure sono state utilizzate in massima

**LI FACCIAMO IN ITALIA  
WE DO THEM IN ITALY**



MIGLIAIA DI ACCESSORI E RICAMBI THOUSANDS OF ACCESSORIES AND SPARE PARTS

**A13** Srl

**a13milano.com**  
BERGAMO | BOLOGNA | PADOVA

A13 catalogue:



**PENSIONI**

**STOP ALLA LEGGE FORNERO**

**BONUS MARONI**

PER IL 2023 IN PENSIONE (QUOTA 103)

**41** anni di contributi

**62** anni di età

circa il **10%** in più in busta paga per coloro che scelgono di continuare a lavorare pur avendo maturato i requisiti di quota 103

#leggedibilancio2023

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

anagrafici più favorevoli in ragione del numero di figli avuti dall'interessata. Tale impostazione ripropone quella impronta risarcitoria nei confronti della donna che mal si concilia con il diritto previdenziale di accesso alla pensione.

Ma non è tutto. L'accesso al pensionamento attraverso Opzione donna potrà avvenire solo per le appartenenti

parte dai lavoratori dipendenti in generale, e dai dipendenti del pubblico impiego in particolare. Anche il nuovo meccanismo di condizionalità sopra accennato vale a confermare ulteriormente come la misura sia pensata principalmente per la sfera del lavoro dipendente e non per quello autonomo, evidentemente estraneo ad eventuali possibilità di esodo.

In effetti, il principale motivo per il quale tali misure di anticipo pensionistico non trovano apprezzabile applicazione tra i titolari di impresa artigiana è da ricercarsi nella prevista incompatibilità tra attività lavorativa e trattamento pensionistico. Alla luce di ciò, e per ragioni di equità, sarebbe ad esempio possibile mutuare per gli autonomi la misura, pure prevista dalla Legge di Bilancio 2023, di incentivo al trattenimento in servizio che consente, ai dipendenti in possesso dei requisiti di Quota 103, di "dirottare" la propria quota contributiva ai fini I.V.S. verso lo stipendio percepito, aumentandone così la consistenza (ma a naturale detrimento dell'accantonamento contributivo che darà luogo all'importo del trattamento pensionistico futuro). Con i necessari aggiustamenti, un meccanismo del genere renderebbe certamente più appetibile anche per gli autonomi la nuova "Quota 103".

Appare davvero incomprensibile la perpetrata discriminazione nei confronti dei lavoratori autonomi rispetto alla possibilità di accedere sia allo scivolo pensionistico, c.d. "APE sociale", sia all'accesso anticipato per lo svolgimento di attività precoce con 41 anni di contribuzione. La disciplina attualmente in vigore, e confermata dalla Legge di Bilancio 2023 prevede infatti che possano accedere a tali agevolazioni pensionistiche, tra gli altri, solo i lavoratori dipendenti che svolgono "attività particolarmente faticose e pesanti", spesso notoriamente svolte in prima persona anche da lavoratori



autonomi e titolari d'impresa. Sul tema si rende davvero necessario estendere una volta per tutte la possibilità di accedere ai relativi trattamenti anche ai lavoratori autonomi.

Numerose e significative novità, tanto sui requisiti soggettivi quanto su quelli oggettivi, sono state riservate al pensionamento anticipato delle donne con ricalcolo contributivo, c.d. "Opzione donna", la cui portata restrittiva ne comporterà un utilizzo molto ridotto rispetto agli anni precedenti.

In particolare, secondo la nuova formulazione, potranno accedere a Opzione donna le lavoratrici che entro il 31 dicembre 2022 hanno maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni e un'età anagrafica di 60 anni, ridotta di un anno per ogni figlio nel limite massimo di due anni.

A ben vedere, l'unica nota positiva della disposizione normativa è rappresentata dal superamento della risalente discriminazione tra il requisito anagrafico richiesto alle lavoratrici autonome (un anno in più) rispetto alle dipendenti, che, nella nuova formulazione normativa, viene implicitamente meno. Forti perplessità solleva invece la applicazione di requisiti

a tre determinate categorie, considerate particolarmente meritevoli di tutela:

- coloro le quali assistono, al momento della richiesta e da almeno 6 mesi, il coniuge o un parente di primo grado convivente con handicap in situazione di gravità;
  - chi ha una riduzione della capacità lavorativa, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile, superiore o uguale al 74%;
  - le lavoratrici licenziate o dipendenti da imprese per le quali è attivo un tavolo di confronto per la gestione della crisi aziendale presso la struttura per la crisi d'impresa. Per questa categoria di lavoratrici il requisito anagrafico richiesto è comunque pari a 58 anni di età, a prescindere dal numero di figli.
- Anche la limitazione alle sole tre tipologie precedenti appare non condivisibile, anche alla luce del basso impatto di spesa derivante dal ricalcolo contributivo del trattamento pensionistico. Per le lavoratrici autonome peraltro, le fattispecie meritevoli di tutela sarebbero ulteriormente ridotte a due, a causa della implicita esclusione dalla platea delle "lavoratrici licenziate". La (ennesima) revisione del meccanismo di indicizzazione delle pensioni e l'aumento

delle pensioni minime rappresentano due ulteriori importanti interventi della manovra di bilancio.

In merito al primo, per il biennio 2023-2024 è previsto l'adeguamento al tasso di inflazione nella misura del 100% per i trattamenti pensionistici complessivamente pari o inferiori a 4 volte il trattamento minimo Inps, mentre per gli importi superiori si va dall'85% per le pensioni tra 4 e 5 volte il T.M. (2.254,96 euro), al 32% per quelle superiori a 10 volte (5.637,4 euro). Tale sistema di indicizzazione, tornato alla ordinaria disciplina normativa dal 1° gennaio 2022 dopo 10 anni di deroghe ed eccezioni, viene ancora una volta rivisitato al ribasso, con riflessi negativi tanto sul principio di certezza del diritto, quanto su quello per il quale esso trova ragion d'essere. Con l'intento di contrastare gli effetti negativi delle dinamiche inflazionistiche, in essere e attese, è previsto per le pensioni pari o inferiori al trattamento minimo Inps (563,74 euro) un incremento transitorio

**PENSIONI**

**PER CHI GIÀ PERCEPISCE UNA PENSIONE**

- aumento a 600 euro delle minime per over 75
- rivalutazione del 120% del trattamento minimo
- rivalutazione dell'85% per pensioni fino a 4 e 5 volte il minimo

#leggedibilancio2023

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

pari all'1,5% per l'anno 2023, elevato al 6,4% per i pensionati di età pari o superiore a settantacinque anni. La misura, nei suoi effetti concreti, appare poco più che simbolica, soprattutto per i pensionati di età inferiore a 75 anni, se si considera che l'incremento massimo possibile può raggiungere 8,5 euro mensili, mentre per una pensione da 300 euro l'incremento sarà pari a 4,5 euro. Nell'anno 2024 l'incremento sarà pari, per tutti, al 2,7%. Incremento che, si ricorda, senza apposita proroga sarà destinato ad esaurirsi nel solo anno 2024. Il 2023 sarà l'ultimo anno di vigenza del Reddito di cittadinanza, che lascerà il posto

a una "organica riforma delle misure di contrasto alla povertà". In quest'ottica, che sembra sottendere ad una volontà di futura scorporazione delle politiche di contrasto alla povertà e di inclusione dalle politiche attive del lavoro, il Reddito di cittadinanza è oggetto di rilevanti modifiche restrittive per il 2023: vanno dalla riduzione delle mensilità percepibili (7 mensilità al massimo) all'obbligo scolastico e a percorsi formativi per i beneficiari compresi nella fascia di età dai 18 ai 29 anni (c.d. occupabili). La misura, stando al disposto normativo, sarà interamente cancellata con decorrenza 1° gennaio 2024. In un'ottica di contrasto al preoccupante

## ECOBLOCK®



*Impianto biologico monoblocco serie ECOBLOCK® funzionante con tecnologia a membrane (MBR), specifico per il trattamento delle acque di scarico da lavanderia industriale.*

*Installazione presso:  
Lavanderia  
SCOTLANDI  
(BOLOGNA)*

**“ L'unico ed originale ”** ... *diffidate dalle imitazioni*

fenomeno della denatalità nel Paese, apprezzabili appaiono le misure di

sostegno alla famiglia, con particolare riferimento agli incrementi di importo dell'Assegno unico universale e del congedo parentale.

Questi, in estrema sintesi, gli interventi di interesse più rilevanti contenuti nella legge di Bilancio per il 2023, che, insieme

ad altre misure diverse (semplificazione dell'ISEE; decontribuzioni e rifinanziamento di vari Fondi sociali; lavoro agile per i "fragili") hanno il compito di garantire un adeguato sistema di welfare per l'anno appena iniziato. •

## Imballaggi, al via l'etichettatura ambientale

Dopo essere stata prorogata per due anni dal 2023 è entrato in vigore l'obbligo di etichettatura ambientale previsto dal D.lgs. n. 152/2006 c.d. "Testo Unico Ambiente". Il 22 novembre 2022 è stato pubblicato sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il D.M. 28 settembre 2022 n. 360 che aggiorna le "Linee Guida sull'etichettatura degli imballaggi" adottate con D.M. 114/22 in quanto dovevano entrare in vigore il 01/01/2022 ma la cui applicazione è stata sospesa per l'emergenza Covid-19. [dm\\_360\\_28\\_09\\_2022](#)

In base alla norma, tutti gli imballaggi immessi al consumo devono essere adeguatamente etichettati al fine di agevolare le operazioni di raccolta, riutilizzo, recupero, riciclaggio e consentire ai consumatori una corretta informazione sullo smaltimento degli stessi. La norma ha ad oggetto anche gli imballaggi utilizzati nel confezionamento per la vendita e l'asporto dei prodotti alimentari al dettaglio effettuati dai negozi e dai pubblici esercizi. L'obbligo normativo può essere adempiuto non solo con etichette sulla confezione ma anche attraverso schede informative cartacee rese esposte al punto vendita, o attraverso modalità digitali sul proprio sito internet. Nell'etichetta ambientale o nelle schede informative dovranno essere indicate le seguenti informazioni obbligatorie:

1. La codifica identificativa del materiale di imballaggio secondo la Decisione 129/97/CE (codice alfanumerico)
2. Le indicazioni sulla raccolta (es raccolta carta, raccolta vetro, raccolta differenziata etc. Per gli imballaggi costituiti da più componenti, sarà necessario elencare i materiali di tutte le componenti separabili manualmente dal consumatore finale ossia, rimuovibili senza l'ausilio di attrezzature particolari (ad esempio, per il pre-incarto con vaschetta fasciata con pellicola dovrà essere indicato sia il materiale della vaschetta che



della pellicola mentre per bottiglie si dovrà indicare il materiale della bottiglia, del tappo ma non dell'etichettatura ingredienti poiché non staccabile senza ausilio di attrezzature). In caso di violazione dei suindicati obblighi sono previste sanzioni amministrative pecuniarie da € 5.200 a € 40.000. Per le aziende che operano per l'informazione digitale, CONAI ha ideato un Vademecum per l'utilizzo dei canali digitali che raccoglie una serie di esempi pratici e casi virtuosi e permette una consultazione pubblica fino al 30 novembre 2022 della prima versione del documento, durante la quale le aziende potranno essere parte attiva per chiarire i principali dubbi e segnalare le maggiori criticità. A seguito della consultazione, Conai terrà conto dei commenti ricevuti per la revisione del documento che sarà pubblicato nel mese di dicembre.



### Esaurimento scorte

Le nuove disposizioni inoltre stabiliscono che i prodotti (imballaggi vuoti e prodotti imballati) privi dei requisiti prescritti e già immessi in commercio o etichettati alla data del 1° gennaio 2023 possono essere commercializzati fino ad esaurimento delle scorte.

Le aziende potranno visualizzare gli esempi al seguente link: [Conai Progettare Riciclo](http://www.progettarericiclo.com/docs/vademecum-lutilizzo-dei-canali-digitali-letichettatura-ambientale-degli-imballaggi) (<http://www.progettarericiclo.com/docs/vademecum-lutilizzo-dei-canali-digitali-letichettatura-ambientale-degli-imballaggi>) Invece per segnalare le criticità sarà necessario anche loggarsi

Per ulteriori informazioni:

- [Linee guida etichettatura imballaggi 49922\\_linee\\_guida\\_etichettatura\\_ambientale\\_27.09.2022](#) •

# CONSORZIO UNIMATIC

group industrial technology

## SHARE THE FUTURE TECHNOLOGY

Via Morandi, 13 - 06012 CITTÀ DI CASTELLO - ITALY  
Tel. +39 075 8521264 - Fax +39 075 8520717  
E-mail: [info@consorziounimatic.it](mailto:info@consorziounimatic.it)  
Internet: <http://www.consorziounimatic.it>



# NUOVI SIMBOLI PER LA MANUTENZIONE DEI TESSILI

**ASSOFORNITORI** si trasforma in **AIFL - ASSOCIAZIONE ITALIANA FORNITORI LAVANDERIE** e riunisce le aziende del comparto pulizia e manutenzione dei tessili proponendo un segno di rinnovamento, nuovi simboli di conoscenza e progresso per la crescita e lo sviluppo del settore e delle aziende associate



[assoifornitori.it](http://assoifornitori.it)



**MACCHINARI**  
Aziende produttrici e filiali  
di produttori esteri  
**MACHINERY**  
Manufacturing companies  
and subsidiaries of foreign  
manufacturers

**ALGITECH S.r.l.**  
Via dell'Industria, 1  
64014 MARTINSICURO TE

**ALLIANCE LAUNDRY ITALY S.r.l.**  
Via Triumplina, 72  
25123 BRESCIA BS

**ELECTROLUX PROFESSIONAL S.p.A.**  
Viale Treviso, 15  
33170 PORDENONE PN

**FIRBIMATIC S.p.A.**  
Via Turati, 16  
40010 SALA BOLOGNESE BO

**GIRBAU ITALIA S.r.l.**  
Via delle Industrie, 29 e  
30020 MARCON VE

**GRANDIMPIANTI I.L.E. Ali Group S.r.l.**  
Via Masiere, 211 c  
32037 SOSPIROLO BL

**IMESA S.p.A.**  
Via degli Olmi, 22 - II° Z.I.  
31040 CESSALTO TV

**INDEMAC S.r.l.**  
Zona Ind.le Campolungo  
63100 ASCOLI PICENO AP

**ITALCLEAN S.r.l.**  
Via Ossola, 7  
40016 SAN GIORGIO DI PIANO BO

**JENSEN ITALIA S.r.l.**  
Strada Provinciale Novedratese, 46  
22060 NOVEDRATE CO

**KANNEGIESSER ITALIA S.r.l.**  
Via del Lavoro, 14  
20073 OPERA MI

**MAESTRELLI S.r.l.**  
Via Stalingrado, 2  
40016 SAN GIORGIO DI PIANO BO

**METALPROGETTI S.p.A.**  
Via A. Morettini, 53  
06128 PERUGIA PG

**MONTANARI S.r.l.**  
**ENGINEERING CONSTRUCTION**  
Via Emilia Ovest, 1123  
41100 MODENA MO

**MS GROUP S.r.l.**  
Corso Venezia, 3  
20121 MILANO MI

**PIZZARDI S.r.l.**  
Via Nino Bixio, 3/5  
20821 MEDA MB

**REALSTAR S.r.l.**  
Via Verde, 7D  
40012 CALDERARA DI RENO BO

**RENZACCI S.p.A.**  
Via Morandi, 13  
06012 CITTÀ DI CASTELLO PG

**SKEMA S.r.l.**  
Via Bosco, 32  
42019 SCANDIANO RE

**THERMINDUS S.r.l.**  
Via Gino Capponi, 26  
50121 FIRENZE FI

**UNION S.p.A.**  
Via Labriola, 4 d  
40010 SALA BOLOGNESE BO

**ZUCCHETTI CENTRO SISTEMI S.p.A.**  
Via Lungarno, 305/A  
52028 TERRANUOVA BRACCIOLINI AR

**Distributori Distributors**  
**SETEL S.r.l.**  
Via delle Industrie  
26010 CASALETTO CEREDANO CR

**MACCHINARI PER LO STIRO**  
Aziende produttrici  
e filiali di produttori esteri  
**IRONING EQUIPMENT**  
Manufacturing companies  
and subsidiaries of foreign  
manufacturers

**BARBANTI S.r.l.**  
Via di Mezzo, 78 San Giacomo Roncola  
41037 MIRANDOLA MO

**BATTISTELLA BG S.r.l.**  
Via Bessica, 219  
36028 ROSSANO VENETO VI

**DUE EFTE S.p.A.**  
Via John Lennon, 10  
Loc. Cadriano  
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA BO

**FIMAS S.r.l.**  
Corso Genova, 252  
27029 VIGEVANO PV

**GHIDINI BENVENUTO S.r.l.**  
Via Leone Tolstoj, 24  
20098 SAN GIULIANO MILANESE MI

**MACPI S.p.A.**  
**Pressing Division**  
Via Piantada, 9/d  
25036 PALAZZOLO SULL'OGGIO BS

**PONY S.p.A.**  
Via Giuseppe Di Vittorio, 8  
20065 INZAGO MI

**ROTONDI GROUP S.r.l.**  
Via Fratelli Rosselli, 14/16  
20019 SETTIMO MILANESE MI

**SIL FIM S.r.l. by SILC**  
Via Campania, 19  
60035 JESI AN

**TREVIL S.r.l.**  
Via Nicolò Copernico, 1  
20060 POZZO D'ADDA MI

**DETERGENTI, SOLVENTI,  
MATERIE AUSILIARIE, ECC.**  
Aziende produttrici e filiali  
di produttori esteri  
**DETERGENTS, SOLVENTS,  
AUXILIARIES, ETC.**  
Manufacturing companies  
and subsidiaries of foreign  
manufacturers

**ALLEGRI S.p.A.**  
Vicolo Salvo D'Acquist, 2  
24050 GRASSOBBIO BG

**CHRISTEYNS ITALIA S.r.l.**  
Via Aldo Moro, 30  
20042 PESSANO CON BORNAGO MI

**CLEAN PRO S.r.l.**  
Via Prof. Filippo Manna, 27  
80013 CASALNUOVO DI NAPOLI NA

**DIM S.r.l.**  
**Detergenti Ind. Milano**  
Via Guglielmo Marconi, 15  
20812 LIMBIATE MB

**ECOLAB S.r.l.**  
Via Trento, 26  
20871 VIMERCATE MB

**ÈCOSÌ S.r.l.**  
Via Giovanni Giorgi, 12  
47122 FORLÌ FC

**MONTEGA S.r.l.**  
Via Larga - Z.I.  
Santa Monica  
47843 MISANO ADRIATICO RN

**SURFCHIMICA S.r.l.**  
Via Milano, 6/6  
20068 PESCHIERA BORROMEO MI

**MANUFATTI TESSILI**  
Aziende produttrici e filiali  
di produttori esteri  
**TEXTILE PRODUCTS**  
Manufacturing companies  
and subsidiaries of foreign  
manufacturers

**CIMMINO**  
**FORNITURE TESSILI S.r.l.**  
CIS Nola – Isola 2, n. 260  
80035 NOLA NA

**CORITEX S.n.c.**  
Via Cà Volpari, 25  
24024 GANDINO BG

**EMMEBESSE S.p.A.**  
Piazza Industria, 7/8  
15033 CASALE MONFERRATO AL

**GASTALDI & C. S.p.A.**  
**Industria Tessile**  
Via Roma, 10  
22046 MERONE CO

**MASA S.p.A.**  
**Industrie Tessili**  
Via Mestre, 37  
Loc. Bolladello  
21050 CAIRATE VA

**PAROTEX S.r.l.**  
Via Massari Marzoli, 17  
21052 BUSTO ARSIZIO VA

**RICATEX S.r.l.**  
Via Caprio Maddaloni, 136  
81100 CASERTA CE

**ROYALTEX S.r.l.**  
Via Carrali, 15  
24020 Casnigo BG

**TELERIE GLORIA S.r.l.**  
Viale Carlo Maria Maggi, 25  
Loc. Peregallo  
20855 LESMO MB

**TESSILTORRE S.r.l.**  
Via Giuseppe Verdi, 34  
20020 DAIRAGO MI

**TESSITURA PEREGO S.r.l.**  
Via Milano, 23/A  
24034 CISANO BERGAMASCO BG

**ACCESSORI**  
Aziende produttrici e filiali  
di produttori esteri  
**ACCESSORIES**  
Manufacturing companies  
and subsidiaries of foreign  
manufacturers

**A13 S.r.l.**  
Strada Provinciale Francesca, 4/F  
24040 PONTIROLO BG

**NUOVA FOLATI S.p.A.**  
Via dell'Archeologia, 2  
Z.I. Prato Corte  
00065 FIANO ROMANO RM

**SCAL S.r.l.**  
Viale Rimembranze, 93  
20099 SESTO SAN GIOVANNI MI

**Direttore responsabile**  
Marzio Nava

**Comitato di redazione**  
Livio Bassan, Matteo Cividini, Giuseppe Conti, Paolo Fumagalli, Laura Lepri, Roberto Littamè, Felice Mapelli, Claudio Montanari, Gabriella Platè, Gabrio Renzacci, Alessandro Rolli, Cristina Salvati, Marco Sancassani e Giancarlo Vezzoli

**Hanno collaborato a questo numero**  
Federico Di Bisceglie, Vittorio Cianci, Roberto Diaferia, Marco Grasselli, Laura Lepri, Antonio Licchetta, Carla Lunardon, Alessandro Martemucci, Franco Pirocchi

**Segreteria di redazione**  
Raffaella Canavesi, Olguța Wöhrle

**Editore, direzione, redazione, amministrazione, pubblicità**  
EXPO DETERGO S.r.l.  
Società Unipersonale • Società soggetta a direzione e coordinamento di AIFL - ASSOCIAZIONE ITALIANA FORNITORI LAVANDERIE  
Via Aldo Moro 45 – 20060 Gessate (Mi) – Tel +39 02 39314120  
e-mail: detergo@expodetergo.com – www.detergo.eu  
c.f. e p. IVA 07158770151

**Progetto grafico e impaginazione**  
Elena Ghezzi – Bollate (Mi)

**Stampa**  
L'Artegrafica – Casale sul Sile (Tv)

Pubblicazione mensile (luglio/agosto numero unico). Tiratura mensile 5.500 copie Italia ed Estero. Agli inserzionisti e agli autori di articoli redazionali riportanti riferimenti a qualsivoglia certificazione, la redazione si riserva il diritto di richiederne copia. La riproduzione degli articoli pubblicati non è consentita salvo autorizzazione scritta. I manoscritti non si restituiscono. L'editore non si assume responsabilità per errori contenuti negli articoli o nelle riproduzioni. Le opinioni espresse negli articoli impegnano solo i rispettivi Autori. Ad ogni effetto il Foro competente è quello di Milano. La pubblicità non supera il 50% del numero delle pagine di ciascun fascicolo della Rivista. Distribuzione: Poste Italiane s.p.a. Autorizzazione Tribunale di Milano – Registro Nazionale Stampa n° 2893 del 25.11.1952 Iscritta al Registro Operatori di Comunicazione ROC N. 25967/2015. DETERGO® è un marchio registrato.

**Abbonamenti/Subscription**  
Italia: 11 numeri € 32,00 (anziché € 42,00) – 22 numeri € 54,00 (anziché € 84,00). Non si effettuano spedizioni in contrassegno.  
DIGITALE – Inviata in forma gratuita.  
Europe: € 80 11 numbers – Non-EU countries € 120 11 numbers  
ON LINE – A free electronic copy will be sent monthly.  
Inviare e-mail con richiesta a / Send e-mail to: detergo@expodetergo.com  
I versamenti intestati a Expo Detergo S.r.l. – Via Aldo Moro 45 – 20060 Gessate (Mi), possono essere effettuati a mezzo bonifico.  
Intesa Sanpaolo Filiale di Gessate – Via Aldo Moro, 49  
IT90T030693314010000002133 Bic: BCITITMM  
Gli abbonamenti possono decorrere da qualsiasi numero.

**LEGGE PRIVACY – TUTELA DEI DATI PERSONALI INFORMATIVA AI LETTORI**  
Rendiamo noto agli abbonati e ai lettori di DETERGO che i dati vengono trattati e utilizzati nel rispetto delle norme stabilite dal D.Lgs. 196/2003 e del GDPR Reg. UE 679/2016 sulla tutela del trattamento dati a mezzo strumenti cartacei ed elettronici da Expo Detergo Srl con sede a Gessate (Mi) Via Aldo Moro 45. In particolare questi dati inseriti nella banca dati e trattati con modalità automatizzate (consistenti essenzialmente in nome, indirizzo e-mail) vengono utilizzati per la spedizione della rivista e di materiale a stampa connesso con l'attività della società. Ciascun lettore può richiedere in qualsiasi momento, a mezzo posta o e-mail, di sapere quali sono i suoi dati in archivio, richiederne modifica, la rettifica o cancellazione. I dati non sono ceduti o diffusi a terzi né utilizzati per scopi diversi da quelli sopra citati. Potete trovare la natura, le modalità di trattamento, le finalità e la diffusione dei dati trattati, nonché i diritti che potete esercitare e i riferimenti del titolare del trattamento (Expo Detergo Srl) sul nostro sito all'indirizzo <http://www.detergo.eu/privacy-contatti/>

**3<sup>a</sup> DI COPERTINA**

**1<sup>a</sup> DI COPERTINA - 8**

**4<sup>a</sup> DI COPERTINA**

**2<sup>a</sup> DI COPERTINA**

<b>35</b>	<b>2020 G.L.</b>
<b>55</b>	<b>A13</b>
<b>59</b>	<b>AIFL - ASSOCIAZIONE ITALIANA FORNITORI LAVANDERIE</b>
<b>27</b>	<b>BATTISTELLA B.G.</b>
	<b>CHRISTEYNS</b>
	<b>CLEAN PRO</b>
<b>58</b>	<b>CONSORZIO UNIMATIC</b>
<b>57</b>	<b>DEPUR PADANA</b>
<b>3</b>	<b>ECOLAB</b>
<b>37</b>	<b>ÈCOSÌ</b>
<b>29</b>	<b>FIRBIMATIC</b>
<b>15</b>	<b>IMPIANTI NOVOPAC</b>
	<b>KANNEGIESSER</b>
<b>51</b>	<b>NUOVA FOLATI</b>
	<b>PONY</b>
<b>31</b>	<b>RENZACCI</b>

# I NOSTRI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE



**MINORE CONSUMO  
DI ACQUA**



**MINORE CONSUMO  
DI ENERGIA**



**MINORE IMPATTO  
AMBIENTALE**

## IL NOSTRO IMPEGNO PER UN FUTURO PIÙ VERDE

La sostenibilità è il nuovo modello di sviluppo  
fondato sul rispetto per il futuro  
per raggiungere e mantenere il benessere ambientale

L'impatto positivo del nostro progetto di sostenibilità  
ci consente di continuare a fare bene,  
così quello che per gli altri è una rivoluzione  
per noi è solo una naturale evoluzione

**FEEL SAFE WITH US**



**CHRISTEYNS**

**CHRISTEYNS ITALIA** • Via Aldo Moro 30, 20042 • Pessano con Bornago (MI) ITALIA • **T** +39 02 99765200  
**E** [info@christeyns.com](mailto:info@christeyns.com) • **W** [www.christeyns.com](http://www.christeyns.com)

**Kannegiesser®**

Technology. Sustainability. Efficiency.

there's **no time**  
**for chaos.**



every  
**second counts.**